



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

a.s. 2023-2024

"L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo"

"N. Mandela"

CURRICOLO VERTICALE

Sommario

PREMESSA.....	3
ITALIANO	4
LINGUA INGLESE	20
STORIA.....	26
GEOGRAFIA	39
MATEMATICA	49
SCIENZE.....	60
MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA	68
MUSICA	69
ARTE E IMMAGINE	73
EDUCAZIONE FISICA	79
TECNOLOGIA	88
EDUCAZIONE CIVICA.....	101
CRONOPROGRAMMA.....	
RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	120
RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA	



PREMESSA

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (**22 maggio 2018**), il Circolo Didattico Statale L. Sciascia di Caltanissetta, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il Curricolo d'Istituto Verticale è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le personali risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Il curricolo scolastico elaborato è un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale attraverso il quale si vuole garantire agli allievi l'acquisizione di formazione e competenze adeguate intrecciando il sapere, il saper fare e il saper essere. Nella sua dimensione verticale organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo- affettiva e nella comunicazione sociale. Il curricolo verticale ha anche un altro fine, quello di costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, di lavorare in team, di dare maggiore incisività agli interventi didattici per raggiungere i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze". In tale ambiente di apprendimento la didattica verticale diventa un ponte tra riflessione e sperimentazione, tra sapere teorico e le sue ricadute nella vita quotidiana, in una scuola che diventa "luogo di umanizzazione, cittadinanza e impegno nei confronti del territorio", dove la conoscenza rispetta l'unitarietà, la gradualità e la coerenza del sapere. Si realizza, così, il compito autentico della scuola: garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea affinché ciascuno eserciti consapevolmente la propria cittadinanza.

Il Curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte educative e didattiche che la comunità scolastica applica. Il curricolo di circolo è il cuore didattico del PTOF e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Si è cercato di redigere un curricolo scolastico verticale atto a promuovere un "sapere" attivo, dinamico e rinnovabile, in grado di soddisfare le esigenze di ogni studente-cittadino, impegnato e partecipativo di una società in continuo sviluppo e trasformazione. Una società, intesa, non più circoscritta da frontiere nazionali, ma una società aperta, democratica, multiculturale che oltrepassa i confini europei. Il Curricolo è la proposta unitaria che la scuola applica nei suoi ordini scolastici, infanzia e primaria, in modo che l'alunno e l'alunna possa sviluppare le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e unitario seguendo i propri ritmi e tempi di apprendimento. La nostra scuola elabora un itinerario scolastico continuo e unitario tra i due ordini scolastici, in modo che lo studente possa sviluppare le competenze richieste dalla comunità europea e possa esercitare una cittadinanza attiva.





DAL CAMPO DI ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE" ALL'ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nella madre lingua:

“CAPACITÀ DI ESPRIMERE E INTERPRETARE CONCETTI, PENSIERI, SENTIMENTI, FATTI E OPINIONI IN FORMA SIA ORALE SIA SCRITTA E DI INTERAGIRE ADEGUATAMENTE E IN MODO CREATIVO SUL PIANO LINGUISTICO IN UN'INTERA GAMMA DI CONTESTI CULTURALI E SOCIALI, QUALI ISTRUZIONI E FORMAZIONE, LAVORO, VITA DOMESTICA E TEMPO LIBERO”.

COMPETENZE SPECIFICHE: Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



CURRICOLO VERTICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
1) ASCOLTARE E PARLARE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI	
INFANZIA 1. Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	PRIMARIA 1. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
2) ASCOLTARE E COMPRENDERE TESTI	
INFANZIA 1. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole 2. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, crea somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	PRIMARIA 1. Ascolta, comprende e riflette su testi di vario genere e tipo, cogliendone il senso globale, le informazioni particolari, gli scopi.
3) LEGGERE E COMPRENDERE	
INFANZIA 1. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	PRIMARIA 1. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 2. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. 3. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi
4) SCRIVERE E RIFLETTERE SULLA LINGUA USATA PER I TESTI	



CURRICOLO VERTICALE

INFANZIA

1. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
2. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

PRIMARIA

1. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
2. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
3. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfo sintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative
4. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.



CURRICOLO VERTICALE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:				
1) ASCOLTO E PARLATO				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1^a/2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a/5^a
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere e comunicare agli altri bisogni, emozioni e sentimenti. 2. Partecipare alle conversazioni di piccolo e grande gruppo. 3. Raccontare storie personali e fantastiche esplicitando le informazioni principali. 4. Ascoltare e comprendere parole nuove, storie e racconti in testi narrativi ed espositivi. 5. Memorizzare e ripetere semplici filastrocche, poesie e canzoncine 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conversare con adulti e compagni rispettando il proprio turno di parola. 2. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico. 3. Ascoltare, comprendere, rielaborare in vari codici espressivi testi e narrazioni. 4. Interpretare filastrocche, poesie e canzoncine utilizzando anche linguaggi non verbali. 5. Raccontare e partecipare all'invenzione di storie 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola 2. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 3. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. 4. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 2. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. 3. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 4. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 2. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). 3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 4. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e



CURRICOLO VERTICALE

				inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
2) LETTURA				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere immagini, riferire particolari e formulare semplici domande. 2. Riconoscere simboli e segni grafici. Sperimentare tecnologie digitali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, decodificare e ordinare verbalmente le sequenze di un racconto. 2. Familiarizzare con i testi scritti. Sperimentare tecnologie digitali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere e comprendere il contenuto i un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili



CURRICOLO VERTICALE

		<ol style="list-style-type: none">2. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, cogliendone il senso globale.3. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.4. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	<ol style="list-style-type: none">3. cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.3. Comprendere testi di diverso tipo, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	<p>a risolvere i nodi della comprensione.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).3. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento4. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
3) SCRITTURA				



CURRICOLO VERTICALE

<ol style="list-style-type: none"> 1. Mostrare curiosità per il segno grafico. 2. Acquisire la manualità per l'apprendimento della scrittura. Scoprire lingue diverse dalla propria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manifestare interesse per la lingua scritta. 2. Utilizzare il linguaggio in maniera creativa. 3. Produrre e leggere messaggi iconici. 4. Conoscere il significato di alcune parole di una lingua diversa dalla propria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le capacità manuali percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 3. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). 4. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 2. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). 3. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. 4. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



CURRICOLO VERTICALE

4) ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere parole nuove. 2. Giocare con le parole 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper produrre rime, contrari e assonanze 2. Ampliare il patrimonio lessicale. 3. Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico proprio di ogni campo di esperienza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 2. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 3. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). 2. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 3. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
5) ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Pronunciare correttamente le parole 2. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cercare somiglianze ed analogie tra fonemi e riflettere sul significato delle parole. 2. Cogliere la struttura fonetica della parola 3. Riconoscere la sillaba iniziale delle parole. 4. Distinguere le lettere da altri segni grafici. 5. Riconoscere alcune lettere in stampato maiuscolo. 6. Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 2. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 2. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). 2. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. 3. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i



CURRICOLO VERTICALE

				<p>principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>4. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:

1) ASCOLTO E PARLATO

IO SONO UNA PERSONA	IO NEL MIO MONDO	IO E LA MIA FANTASIA	IO E LA MIA CITTA'	IO CITTADINO DEL MONDO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni di questa fascia d'età saranno guidati a percepire la propria identità. ▪ Parleranno di loro stessi e della loro famiglia e scopriranno i loro gusti in relazione ai tempi forti dell'anno. ▪ Ascolteranno e comprenderanno semplici testi e favole lette e narrate, anche con il supporto mimico-gestuale e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno guidati a percepire sé stessi come membri di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale. ▪ Saranno invitati ad esprimere opinioni, rispettando i diversi punti di vista, adoperando scelte e assumendo comportamenti sempre più consapevoli; attraverso il gioco simbolico assumeranno ruoli diversi utilizzando un linguaggio sempre più articolato. ▪ I bambini saranno invitati ad ascoltare, comprendere e rielaborare in vari codici espressivi: testi, poesie, racconti, filastrocche. ▪ Riconosceranno e descriveranno situazioni, personaggi ed ambienti di una storia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno guidati nello sviluppo della creatività per favorire il pensiero divergente ▪ Formuleranno idee innovative per discriminare la realtà dalla fantasia attraverso le storie. ▪ Saranno guidati, attraverso una attività costruttiva, interattiva ed attiva di lettura e di ascolto di un testo, a integrare nuove informazioni all'interno delle strutture di conoscenza che essi hanno. ▪ Saranno in grado di considerare la relazione tra parole, frasi e periodi che si susseguono nel testo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno guidati a sviluppare il rispetto per gli altri come fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola-territorio. ▪ Prenderanno coscienza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale, attraverso la ricerca e l'esplorazione della città con le sue tradizioni. ▪ Saranno guidati a conoscere gli aspetti della propria realtà, scoprendone le radici. ▪ Saranno anche guidati ad attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno educati allo sviluppo della conoscenza sociale, nel rispetto delle differenze, e alla solidarietà. ▪ Rifletteranno sulla necessità di riconoscere sé stessi e gli altri come persone e cittadini del mondo ▪ Saranno guidati a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica locale, nazionale e internazionale, acquisendo le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà. ▪ Ascolteranno letture e testi con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della conoscenza di sé stessi e degli altri, attraverso anche azioni promosse da enti, associazioni culturali e di volontariato

▪ 2) LETTURA



CURRICOLO VERTICALE

▪ IO SONO UNA PERSONA	▪ IO NEL MIO MONDO	▪ IO E LA MIA FANTASIA	▪ IO E LA MIA CITTA'	▪ IO CITTADINO DEL MONDO
--------------------------	--------------------	------------------------	----------------------	--------------------------



CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ I bambini comprenderanno storie, racconti attraverso la “lettura di immagini”. ▪ Verrà favorita la consultazione libera e guidata di riviste, quotidiani e rotocalchi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I bambini impareranno ad aver cura dei libri e a sviluppare il piacere della lettura anche attraverso la creazione di libricini. Rielaboreranno verbalmente le storie narrate, inserendo anche spunti personali e originali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno guidati a sperimentare liberamente diversi tipi di lettura e ad arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali. ▪ Attiveranno la conoscenza delle principali relazioni di significato delle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno guidati a comprendere che il proprio quartiere è una parte integrante di un territorio molto più ampio quale quello della città. ▪ Leggeranno nello specifico testi riguardanti eventi storici significativi, tradizioni, misteri, leggende, proverbi, arte culinaria e canzoni tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno guidati a comprendere il valore dei diritti umani, il rispetto per le persone, per gli animali, per le cose, per l’ambiente indispensabili per la salvaguardia del nostro pianeta e di tutti gli esseri viventi che lo abitano. ▪ Gli alunni acquisiranno atteggiamenti di rispetto nei confronti dell’ambiente. ▪ Comprenderanno le relazioni tra natura e attività umane, oltre agli effetti che hanno gli stili di vita sull’ambiente.
<p>▪ 3) SCRITTURA</p>				
<p>▪ IO SONO UNA PERSONA</p>	<p>▪ IO NEL MIO MONDO</p>	<p>▪ IO E LA MIA FANTASIA</p>	<p>▪ IO E LA MIA CITTA’</p>	<p>▪ IO CITTADINO DEL MONDO</p>



CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none">▪ I bambini sperimenteranno le prime forme di comunicazione scritta attraverso l'uso di una varietà di segni grafici (disegno, simboli, scritte)	<ul style="list-style-type: none">▪ I bambini impareranno ad esprimersi attraverso il segno grafico in maniera sempre più personale e creativa.▪ Saranno sollecitati ad osservare, descrivere, riflettere, fare ipotesi, chiedere e dare spiegazioni.▪ Impareranno ad orientarsi nel mondo dei simboli, dei media e delle tecnologie	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli alunni saranno guidati attraverso un percorso laboratoriale di scrittura creativa, a sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno.▪ Produrranno testi molto brevi dando libero sfogo alla loro fantasia, immaginazione e logica. Inventeranno brevi e semplici storie che includano anche importanti messaggi da trasmettere.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli alunni saranno guidati a focalizzare l'attenzione su come poter migliorare i contesti di vita in cui vivono, acquisendo atteggiamenti e valori che siano attenti alla tutela dell'ambiente.▪ Saranno invitati a realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti delle esperienze fatte sul territorio.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli alunni saranno guidati a prendere consapevolezza di essere parte dell'ambiente naturale e antropico, riconoscendo situazioni di degrado ambientale e comprendendo la necessità di assumere comportamenti responsabili di tutela e difesa dell'ambiente. Sintetizzeranno testi usando le parole chiave, realizzeranno forme di scrittura creativa (slogan...) conoscendo il significato delle parole e arricchendo il loro lessico
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



CURRICOLO VERTICALE

4) ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO				
IO SONO UNA PERSONA	IO NEL MIO MONDO	IO E LA MIA FANTASIA	IO E LA MIA CITTA'	IO CITTADINO DEL MONDO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I bambini saranno sollecitati attraverso le attività ludiche a conoscere parole nuove e giocare con esse con scioglilingua, filastrocche, indovinelli, ecc.. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I bambini di questa fascia di età amplieranno il loro bagaglio lessicale attraverso l'utilizzo di termini specifici riferiti alle varie esperienze scolastiche, saranno sollecitati a creare rime, a cercare sinonimi e contrari, somiglianze di suoni e di parole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni rifletteranno su alcune particolari fonologie e morfologie della lingua, le faranno proprie per migliorare la comunicazione sia orale che scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno guidati a conoscere il territorio, le proprie radici, attraverso giochi, musiche, filastrocche, poesie, racconti. Attraverso l'osservazione dei vari "elementi" presenti sul territorio conosceranno i nomi di strade, monumenti e chiese della città. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo del vocabolario ▪ Comprensione del lessico di base arricchito attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.
5) ELEMENTI DI GRAMMATICA EPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA				
IO SONO UNA PERSONA	IO NEL MIO MONDO	IO E LA MIA FANTASIA	IO E LA MIA CITTA'	IO CITTADINO DEL MONDO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I bambini saranno aiutati ad usare sempre meno il linguaggio gestuale che caratterizza questa fascia di età a favore di un corretto uso del linguaggio verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I bambini attraverso giochi meta fonologici inizieranno a familiarizzare con la struttura delle parole e a comprendere i meccanismi del linguaggio parlato e scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni saranno in grado di padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso o categorie lessicali e ai principali connettivi. <ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche - Articoli determinativi e indeterminativi - Nomi - Verbo: passato, presente, futur - Aggettivo qualificativo - Preposizioni semplici - La punteggiatura - Il discorso diretto e indiretto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articoli determinativi e indeterminativi. ▪ nomi ▪ Preposizioni semplici e articolate ▪ Verbi (coniugazione e persona, modo indicativo) ▪ Aggettivo qualificativo e possessivo ▪ Analisi logica riferita alla frase minima: soggetto e predicato (verbale e nominale), le espansioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articoli partitivi ▪ Morfologia del nome e del verbo ▪ Studio dei vari modi e tempi dei verbi ▪ Aggettivi qualificativi ed i loro gradi ▪ Aggettivi e pronomi determinativi ▪ Pronomi relativi e personali ▪ Preposizioni semplici e articolate ▪ Congiunzioni ▪ Avverbi ▪ Frase minima e complessa ▪ Sintagmi

CURRICOLO VERTICALE

		- La frase: soggetto e predicato □ Enunciato minimo ed espansioni		
--	--	----------------------------------------------------------------------	--	--



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia

"La scuola è la culla della civiltà"

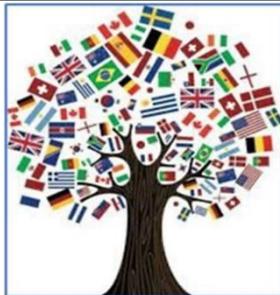


Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

INDICAZIONI METODOLOGICHE

ITALIANO

L'apprendimento della Lingua italiana deve partire dalle competenze linguistiche e comunicative possedute dagli allievi. In particolare, la pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica deve passare attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi) e la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro negoziazione. È importante promuovere la lettura come momento di socializzazione e di discussione; pertanto, oltre l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, è necessario suscitare il gusto per la lettura non solo per il reperimento di informazioni, ma per attivare attenzione e curiosità, sviluppare la fantasia e motivare all'apprendimento. L'abitudine all'uso dei libri della biblioteca e all'ascolto di testi letti dall'insegnante alimenterà ancor più il piacere di leggere. La pratica della scrittura deve essere introdotta in modo graduale monitorando, soprattutto nei primi due anni, le abilità grafico- manuali e la correttezza ortografica. Anche la scrittura di un testo, nelle sue varie fasi: ideazione, pianificazione, stesura, revisione ed autocorrezione, deve essere introdotta con progressione graduale, assicurando la stabilizzazione e il consolidamento di quanto ciascun alunno ha acquisito attraverso l'uso di testi-modello assunti come riferimento nelle proprie produzioni comunicative. Per l'apprendimento di un lessico sempre più preciso e specifico è fondamentale che gli alunni imparino a consultare dizionari e repertori tradizionali e online.



DAL CAMPO DI ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE" ALLE LINGUE STRANIERE

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nelle lingue straniere

COMPETENZE SPECIFICHE: nell'incontro con persone di diverse nazionalità l'alunno è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CURRICOLO VERTICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
1) LISTENING: ASCOLTO E COMPrensIONE ORALE	
<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p>1. Scopre la presenza di lingue diverse. 2. Comprende frasi semplici ed espressioni di uso comune.</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p>1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p>
2) SPEAKING: PARLATO ED INTERAZIONE ORALE	
<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p>1. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. 2. Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana.</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p>1. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 2. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>
3) READING: LETTURA E COMPrensIONE	
<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p>1. Ragiona sulla lingua e si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p>1. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>
4) WRITING: SCRITTURA	
<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p style="text-align: center;">=====</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p>1. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>

CURRICOLO VERTICALE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:				
1) LISTENING: ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1^a/2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a/5^a
1. Comprendere semplici parole e brevi messaggi pronunciati lentamente e chiaramente.	1. Comprendere parole, brevissime istruzioni e frasi di uso quotidiano, divenute familiari.	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative a sé stesso, ai compagni e alla famiglia.	1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, brevi testi multimediali ,espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente, identificandone parole chiave e il tema generale
2) SPEAKING: PARLATO ED INTERAZIONE ORALE				
1. Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. 2. Interagire con un compagno per giocare, utilizzando semplici espressioni.	1. Riprodurre filastrocche e canzoncine. 2. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate.	1. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
3) READING: LETTURA E COMPRESIONE				
	1. Leggere immagini: associare l'immagine alla parola.	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi	1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati anche da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi

CURRICOLO VERTICALE

			già acquisite a livello orale.	familiari.
4) WRITING: SCRITTURA				
		Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 2. Osservare la struttura delle frasi e confrontare aspetti propri della lingua e cultura straniera con quelli della lingua madre .

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:				
1) LISTENING: ASCOLTO E COMPrensIONE ORALE				
I learn to listen	I can listen	I listen and follow instructions	I listen and learn	I listen and follow along
Gli alunni saranno guidati ad ascoltare e comprendere parole e brevi frasi relative al lessico di base.	Gli alunni rafforzeranno le abilità di ascolto e comprensione attraverso istruzioni e frasi di uso quotidiano a loro familiari.	Gli alunni eseguono semplici istruzioni.	Gli alunni comprendono, con l'aiuto di immagini, una semplice e breve storia; ascoltano e comprendono il senso globale di parole e semplici frasi.	Gli alunni ascoltano per ricavare informazioni e comprendere brevi dialoghi e/o semplici storie.
2) SPEAKING: PARLATO ED INTERAZIONE ORALE				
I'm...	Ready to start ...	All about me...	Feelings	Getting around
Gli alunni saranno guidati a svolgere attività ludiche e relazionali usando espressioni relative al lessico appreso.	Gli alunni saranno in grado di usare espressioni e brevi frasi che favoriranno l'interazione ludica e comunicativa.	Gli alunni interagiscono in contesti ludici; utilizzano il lessico appreso per parlare di situazioni a loro note.	Gli alunni riconoscono ed esprimono le proprie emozioni.	Gli alunni danno e chiedono informazioni sui luoghi di loro conoscenza. Gli alunni interagiscono in contesti ludici.
3) READING: LETTURA E COMPrensIONE				
	Pictures around me	My school world	Reading in progress	I enjoy reading
=====	Gli alunni saranno guidati alla lettura di immagini, di contesti a loro noti, associando ad esse le relative parole e semplici frasi.	Gli alunni riconoscono e comprendono parole e brevi frasi relative al mondo scolastico e le abbinano a immagini date.	Gli alunni riconoscono e comprendono parole e brevi frasi relative al lessico appreso; leggono e abbinano frasi/immagini.	Gli alunni comprendono ed estraggono informazioni essenziali da un breve testo; leggono e comprendono semplici storie; comprendono il senso globale di un breve testo di cultura.
4) WRITING: SCRITTURA				
		Copy simple words	Writing in progress	Write about everything around me
=====	=====	Gli alunni scrivono, con l'aiuto di immagini, semplici parole usando il lessico appreso.	Gli alunni scrivono, con l'aiuto di immagini e modelli, semplici descrizioni usando il lessico appreso.	Gli alunni scrivono correttamente il lessico appreso; scrivono brevi paragrafi su di sé e gli altri, fornendo informazioni personali.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lingua INGLESE

L'insegnamento della lingua inglese verterà su un approccio comunicativo–relazionale ispirato alla centralità del bambino. Il percorso formativo sarà orientato verso l'acquisizione di comportamenti linguistico comunicativi globali e non di singole parole; verrà perseguito lo sviluppo delle abilità di ascolto e parlato come preminenti rispetto alle altre abilità.

All'inizio di ciascuna U.D. si darà molto spazio all'ascolto attivo, utilizzando una modalità comunicativa che integri le componenti verbale, mimica e gestuale. Si procederà con gradualità in modalità neurolinguistica, cercando di attivare tutti i canali sensoriali (TPR). Le lezioni seguiranno una ritualità in cui i bambini ritroveranno, per ogni una UD, una canzoncina che caratterizzi il topic nella fase di warm-up, cui seguirà la presentazione delle strutture comunicative e le attività stabilite per acquisirle. Si avrà particolare cura della pronuncia, proponendo esercizi di ascolto da CD in lingua madre ed invitando gli alunni alla riproduzione esatta dei fonemi.

Si darà ampio spazio all'uso della didattica multimediale con la LIM, che consente alla classe di diventare un ambiente di apprendimento e di formazione in cui tutti possono interagire, aiutarsi, confrontarsi. Si cercherà di coinvolgere gli alunni in attività a carattere prevalentemente ludico, agendo nella dimensione psico-fisica. Per il suo importante valore pedagogico, il gioco è uno strumento molto motivante, interattivo e coinvolgente. Le attività saranno svolte in piccoli gruppi, a coppie, individualmente o con tutta la classe in forma prevalentemente orale attraverso giochi, ritmi, filastrocche, story-telling, canzoncine, danze e brevi drammatizzazioni.

L'errore verrà considerato funzionale all'apprendimento, per cui la verifica è continua e parte integrante della lezione.

Per i bambini con problemi di apprendimento il percorso sarà semplificato, puntando solo sull'oralità e sulla memorizzazione.



DAL CAMPO DI ESPERIENZA "IL SÉ E L'ALTRO", ALLA STORIA

DAL CAMPO DI ESPERIENZA "Il sé e l'altro", alla Storia

COMPETENZA CHIAVE:

- Competenze sociali e civiche.
- Imparare a imparare

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
-

CURRICOLO VERTICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1)USO DELLE FONTI

INFANZIA

1. Sviluppa il senso dell'identità personale percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti sa esprimere in modo sempre più adeguato.
2. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

PRIMARIA

1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
2. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

2)ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

INFANZIA

1. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

PRIMARIA

1. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
2. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

3)STRUMENTI CONCETTUALI

INFANZIA

1. Sapere parlare in modo chiaro.
2. Comprendere la lettura di storie e racconti del passato.
3. Verbalizzare vissuti con frasi complete e logiche.

PRIMARIA

1. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
2. Usa le carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

4)PRODUZIONE SCRITTA E ORALE



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

INFANZIA

1. Ascoltare storie e racconti.
2. Lettura di immagini e riordino in sequenza.
3. Rielaborare verbalmente e graficamente

PRIMARIA

1. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
2. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
3. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:

1)USO DELLE FONTI

3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE ^{a a} 1 /2	CLASSE 3 ^a	CLASSE ^{a a} 4 /5
<p>1. Sa di avere una storia personale familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>2. Rielaborare verbalmente i propri vissuti e le narrazioni.</p> <p>3. Conoscere e partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale.</p>	<p>1. Ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione la propria storia e le proprie tradizioni.</p> <p>2. Conversa e dialoga, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzando la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza.</p>	<p>1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p>	<p>1. Individuare le tracce usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>2. Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>2. Rappresentare, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono delle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>

2)ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 90007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

	<p>1. Interagire positivamente con bambini e adulti.</p>	<p>1. Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e gli altri bambini.</p> <p>2. Discutere insieme ed esprimere le proprie opinioni ad alta voce.</p> <p>3. Vivere esperienze in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri.</p>	<p>1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti narrati.</p> <p>2. Riconoscere relazioni di successione di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p>	<p>1. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze</p> <p>3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>
--	----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICOLO VERTICALE

3)STRUMENTI CONCETTUALI				
<p>1. Comprendere testi ascoltati, raccontare una storia, individuare gli elementi essenziali.</p>	<p>1. Ascoltare storie e racconti. 2. Rielaborare verbalmente e graficamente.</p>	<p>1. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p>	<p>1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti biografie di grandi del passato. 2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p>	<p>1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C.-D.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>
4)PRODUZIONE SCRITTA E ORALE				
<p>1. Letture di immagini e riordino in sequenza. 2. Rielaborare verbalment e e graficament e.</p>	<p>1. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p>	<p>1. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>1. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 2. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 3. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:

IO AL CENTRO DELLA STORIA...	IO E LA STORIA DELLA MIA CITTA'...	IO E LE PAROLE DEL TEMPO...	IO E LA STORIA PIÙ LONTANA...	IO LA STORIA E LE GRANDI CIVILTÀ'...
Gli alunni di questa fascia d'età saranno guidati ad orientarsi nel tempo per conoscere il proprio vissuto, l'identità personale, la famiglia e la scuola.	Gli alunni conosceranno usi, costumi, e tradizioni della propria città, a confronto con altre culture.	Gli alunni conosceranno le parole del tempo per prendere consapevolezza del proprio vissuto, attraverso la propria storia personale.	Gli alunni conosceranno i fatti accaduti realmente a partire dal passato più lontano (storia del mondo e della vita).	Gli alunni di questa fascia d'età conosceranno il proprio ambiente di vita e le tradizioni delle altre culture. Avranno conoscenza dei quadri storici delle grandi civiltà.

1)USO DELLE FONTI



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 90007130852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della propria storia personale attraverso il racconto del proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli usi e costumi e tradizioni della propria città, supportate dall'utilizzo di immagini, filmati, canti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricordi relativi al proprio passato recente attraverso: disegni, conversazioni, cartelloni e fotografie. - Uscite didattiche, visite a musei e/o siti archeologici. (Museo Archeologico di Caltanissetta). - Ricostruzione di storie, tramite oggetti, testimonianze, fotografie e documenti. - Ricostruzione del proprio vissuto personale attraverso foto, documenti ed oggetti propri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinzione tra diverse tipologie di fonti. - Approfondimento di alcuni aspetti della storia locale. - Analisi e individuazione delle fonti, per ricavare conoscenze sulla formazione della terra, delle prime forme di vita e dello studio delle PREISTORIA (dal Big Bang al Neolitico). - Uso di testi divulgativi, manuali cartacei e digitali. - Uscite didattiche, visite a musei e/o siti archeologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle tracce del passato presente sul territorio: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali ecc. - Analisi e individuazione delle fonti per ricavare conoscenze sulle CIVILTÀ dei FIUMI e dei MARI fino alle CIVILTÀ GRECO-ELLENISTICHE. - Ricostruzione di aspetti significativi del passato locale. - Uso di testi divulgativi e manuali cartacei e digitali. - Uso di testi iconografici, cartacei e digitali. - Uscite didattiche, visite a musei e/o siti archeologici. - Analisi di reperti museali, musei, siti archeologici, monumenti, centri storici. - Laboratori e ricerca su fonti diverse: orali, materiali, iconografiche, architettoniche. - Analisi e individuazioni delle fonti per ricavare conoscenze sui POPOLI ITALICI, ETRUSCHI e IMPERO ROMANO. - Ricerca di fonti legate al territorio per la ricostruzione della storia locale.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICOLO VERTICALE

2) ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei cambiamenti avvenuti nel suo percorso di crescita utilizzando immagini e schede operative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza dello scorrere del tempo attraverso il succedersi della ciclicità festiva, stagionale, realizzando doni e cartelloni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni su "cosa è il tempo". - Attività sull'organizzazione temporale (prima- adesso- dopo/ieri-oggi- domani). - Riconoscimento dei mutamenti della natura, nell'uomo, nelle piante e negli animali attraverso immagini ed osservazione della realtà circostante. - Analisi di ricorrenze periodizzazioni (compleanni- festività). - Esercizi sulla percezione della durata reale e psicologica del tempo e della contemporaneità. - Consolidamento di alcuni sistemi di misurazione del tempo: la giornata, le ore, la settimana, i mesi, le stagioni. - Esperienze, schede strutturate e non sugli organizzatori temporali in successione cronologica e causale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Studio e approfondimenti su: formazione della terra, delle prime forme di vita e studio della PREISTORIA (dal Big Bang al Neolitico). - Elaborazione di semplici mappe relative agli argomenti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Quadri di civiltà: Sumeri, Egizi, Babilonesi, Assiri, Ittiti, Fenici, Ebrei, Cretesi, Micenei (dal IV al I millennio a.C.). - Approfondimento sulle invenzioni: la ruota, la scrittura, le leggi scritte, la lavorazione del ferro e dei metalli preziosi. - Uso ed interpretazione di carte geo-storiche. - Quadri di civiltà della penisola italiana dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'occidente. - Produzione di informazioni sulle popolazioni studiate attraverso le tracce presenti nel territorio regionale. - Produzione di tabelle di confronto dei quadri di civiltà studiate. - Produzione e lettura di grafici temporali con le principali periodizzazioni delle civiltà studiate per cogliere contemporaneità e successioni, durate, permanenze e mutamenti. - Lettura ed analisi di carte geo-storiche mondiali per cogliere la localizzazione e la contemporaneità delle civiltà studiate.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3) STRUMENTI CONCETTUALI



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 90007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> - Riordino in sequenza di immagini di storie che serviranno a collocare sé stessi nell'ambito familiare e scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni e dialoghi di episodi significativi al fine di valorizzare la ricchezza dei vissuti personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione e lettura di strumenti per la comprensione della ciclicità (giorno/notte, momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni). - Costruzione della ruota della settimana, dei mesi e delle stagioni. - Esposizione di esperienze condivise all'interno della classe. - Misurazioni empiriche con strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione della specie: "Homo" - I bisogni fondamentali dell'uomo. - Scienza e religione a confronto. - Miti e leggende-magia e religione. - Ricostruzione dei momenti di vita della storia dell'uomo attraverso indicatori: 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di operatori cognitivi temporali: data, successione, periodo, durata, contemporaneità, ciclicità. - La misurazione occidentale (cristiana) del tempo storico (avanti Cristo e dopo Cristo) attraverso la costruzione della linea del tempo. - I sistemi di misura del tempo storico in altre civiltà. - Uso delle carteggio-storiche per la
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

		<p>vari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di diversi strumenti per la misurazione del tempo, sia del passato che nel presente. - Uso e/o costruzione dell'orologio. - Costruzione di semplici linee del tempo. 	<p>ambiente, economia, società e cultura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione uomo-ambiente. - I cacciatori delle epoche glaciali. - Utilizzo del fuoco e conseguenze. - La rivoluzione NEOLITICA: l'agricoltura e l'allevamento. - Primi villaggi, specializzazione del lavoro, l'artigianato, il baratto. - La lavorazione dei metalli, l'arte e l'artigianato - Approfondimenti sulla storia locale - Produzione di schemi, quadri di civiltà. - Confronto tra quadri storico-sociali diversi. 	<p>conoscenza di ambienti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso delle carte geo-storiche per la conoscenza della compresenza di civiltà del mondo. - Analisi di testi scritti orali e digitali. - Lettura di grafici temporali, tabelle, carte geo-storiche. - Produzione di mappe concettuali. - Realizzazione di ricerche individuali o di gruppo. Approfondimenti sulla storia locale. - Lettura di grafici temporali e mappe spazio-temporali. - Ripasso del sistema occidentale di misurazione del tempo avanti Cristo e dopo Cristo. - Produzione di schemi/ quadri sintetici delle civiltà studiate. - Produzione di mappe concettuali per evidenziare aspetti caratterizzanti le diversità. - Produzione di mappe di sintesi relative ad alcuni concetti: cittadinanza, diritti, persona, polis, colonia, provincia, democrazia, cristianesimo, chiesa, potere politico. - Approfondimenti sulla storia locale.
<p>4) PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>				

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite attraverso l'ascolto di testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Drammatizzazione di storie. - Rappresentazione grafica di racconti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni - Disegni - Schede strutturate. - Verbalizzazione e produzione individuale, attraverso il supporto di immagini, foto, disegni e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del linguaggio specifico. - Scelta di parole chiave, linea del tempo, immagini e mappe concettuali riassuntive dei concetti per l'avvio alla verbalizzazione delle conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi informativi sulle grandi civiltà fluviali e del bacino mediterraneo. - Analisi e costruzione di testi continui e discontinui. - Riassunti orali e scritti. - Utilizzo di mappe, schemi grafici per esporre. - Costruzione dei quadri di civiltà. - Produzione di testi informativi sulle antiche civiltà italiane. - Esposizione orale sulle informazioni ricavate da carte geo-storiche. - Elaborazione di testi continui da testi discontinui e viceversa.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C. F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

INDICAZIONI METODOLOGICHE

STORIA

Partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il “fatto storico” per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. I due poli temporali, il passato e il presente, devono entrambi avere il loro giusto peso nel curriculum ed è opportuno che si richiamino continuamente. L’attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale, articolate nell’arco del primo ciclo, sulla base della loro significatività ai fini di una prima comprensione del mondo. La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare, è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell’intima connessione che c’è tra i popoli e le regioni in cui vivono. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l’educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

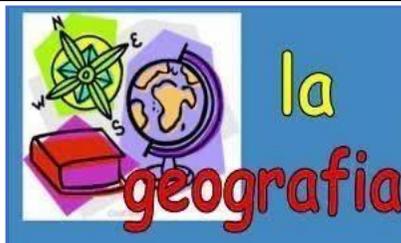


Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
“La scuola è la culla della civiltà”



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982



**GEOGRAFI
A**

DAL CAMPO DI ESPERIENZA "La conoscenza del mondo," alla geografia.

COMPETENZA CHIAVE:

- Competenze di base in matematica, geo- scienze e tecnologia.
- Imparare a imparare.

COMPETENZE SPECIFICHE:

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio.

CURRICOLO VERTICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
1)ORIENTAMENTO.	
<p style="text-align: center;">INFANZI A</p> <p>1. 1. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARI A</p> <p>1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p>
2)LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	
<p>1. Rappresentare sé gli altri oggetti nello spazio foglio, verbalizzando quanto prodotto.</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARI A</p> <p>1. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico- letterarie). 2. Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p>
3)PAESAGGIO	
<p style="text-align: center;">INFANZI A</p> <p>1. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, ecc.).</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARI A</p> <p>1. individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 2. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>
4) REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	

CURRICOLO VERTICALE

INFANZI A	PRIMARI A 1. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:				
1) ORIENTAMENTO				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE ^{a a} 1 / 2	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4a/ 5a
1. Cominciare a orientarsi nello spazio attraverso l'interiorizzazione e di concetti topologici (dentro-fuori-sopra- sotto, aperto-chiuso).	1. Sapersi orientare nello spazio attraverso l'interiorizzazione dei concetti topologici.	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. 2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da tele-rilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

CURRICOLO VERTICALE

2) LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

<p>1. Cominciare a comprendere gli indicatori temporali prima-adesso-dopo.</p>	<p>1. Riconosce le sequenze di una esperienza vissuta dimostrando consapevolezza della successione degli eventi.</p>	<p>1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>1. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>3. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>
--------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICOLO VERTICALE

3)PAESAGGIO				
<p>1. Riconoscere e denominare le condizioni atmosferiche.</p>	<p>1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.</p>	<p>1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p>	<p>1. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
4)REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE				
<p>1. Osservare ed esplorare l'ambiente e non. 2. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p>	<p>1. Riconoscere e denominare i principali oggetti geografici e fisici (mondi, fiumi e laghi). 2. Registrare la frequenza dei venti (tempo atmosferico).</p>	<p>1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<p>1. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:

IO E LO SPAZIO...	IO L'AMBIENTE...	IO MI ORIENTO ...	IO E IL PAESAGGIO...	IO IN VIAGGIO NEL MIO PAESE...
Gli alunni di questa fascia d'età saranno guidati a sapersi orientare nello spazio utilizzando punti di riferimento topologici e a saper localizzare nello spazio oggetti prendendo come riferimento se stessi.	Gli alunni di questa fascia d'età saranno guidati ad avere consapevolezza di sé in rapporto ai fenomeni osservati, e saranno in grado di riordinarli e raggrupparli in sequenza così da interiorizzare e riconoscere i loro processi.	Gli alunni di questa fascia d'età conosceranno le parole dello spazio e saranno guidati ad un corretto orientamento.	Gli alunni distingueranno gli elementi naturali e antropici di un ambiente osservato.	Gli alunni saranno guidati a conoscere in modo corretto e giocoso il loro territorio, attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione dello stesso, da vari punti vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni.
1)ORIENTAMENTO				
- Interiorizzazione dei concetti topologici utilizzando attività ludiche.	- Riconoscimento della propria posizione e quella degli oggetti nello spazio attraverso percorsi.	- Concetti topologici (vicino-lontano; sopra-sotto; davanti-dietro; sinistra-destra). - Osservazioni guidate (palestra, classe, cortile...). - Giochi motori con il corpo e rappresentazione grafica, racconto verbale. - Percorsi strutturati e non. - Esplorazione di diverse tipologie di spazi e utilizzo di indicatori spaziali e temporali. - Spostamenti e localizzazioni su reticolo. - Simboli convenzionali.	- Eseguire percorsi mediante punti di riferimento. - Orientamento dell'aula utilizzando i punti cardinali. - Ampliare le proprie rappresentazioni spaziali, mediante l'esplorazione, l'osservazione diretta e il confronto.	- Orientamento con i punti cardinali, con la bussola. - Orientamento usando la pianta del proprio paese/città. - La rosa dei venti. - Reticolato geografico e coordinate (meridiani e paralleli, latitudine e longitudine). - Costruire carte mentali dell'Italia. - Costruire carte mentali dell'Italia e della sua posizione nel bacino del Mediterraneo, in Europa e nel Mondo.
2)LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'				

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione degli oggetti nell'ambiente circostante anche attraverso giochi motori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzazione degli indicatori spaziali: destra-sinistra, sopra-sotto, vicino-lontano, davanti- dietro seguendo delle indicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare percorsi sul territorio. - Creare semplici reticoli. - Localizzazione e descrizione della posizione degli oggetti nei reticoli. - Percorsi. Visione dall'alto. - Rimpiccioliment o ingrandimento. - Lettura e interpretazione di semplici mappe basandosi su punti di riferimenti fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione e rappresentazione di percorsi effettuati. - Osservazioni analitica di paesaggi antropizzati: pianura, montagna, collina, mare e fiumi. - Conoscenza della figura del geografo (linguaggio e strumenti). 	<ul style="list-style-type: none"> - Il territorio della propria città e della propria regione su carte geografiche a diversa scala e nelle immagini da satellite. - Esercitazioni sulla riduzione in scala. - Lettura e creazione di tabelle e di grafici. - Approfondimento sul linguaggio del geografo. - Osservazioni di immagini fotografiche e da satellite, dati statistici per l'analisi dell'Italia nel contesto europeo e mondiale. - Descrizione di un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

3)PAESAGGIO

<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e riconoscimento degli elementi fisici di un paesaggio attraverso immagini,foto, filmati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento degli elementi fisici e antropici dell'ambiente in cui vive e rappresentazione grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di semplici paesaggi - Osservazione diretta dell'ambiente circostante. - Uscite didattiche.(SICILIA) - Distinzione e confronto tra spazi privati e pubblici. - Esplorazione del territorio circostante attraverso osservazioni dirette e indirette. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione e dei principali rapporti di connessione e interdipendenza. - Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggi. - Visita sul territorio come esempio di spazio organizzato e modificato dalle attività' umane. 	<ul style="list-style-type: none"> - I fiumi e le loro caratteristiche strutturali. - I principali paesaggi d'Italia e le loro caratteristiche fondamentali. - I principali paesaggi d'Europa e le loro caratteristiche fondamentali. - Quadri paesaggistico-ambientali delle prime società organizzate del passato e confronto con la situazione attuale. - Quadri paesaggistici delle grandi società del passato. - Elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, intesi come patrimonio da valorizzare e salvaguardare. - Ruolo delle attività economiche nel paesaggio e nelle sue trasformazioni. - Temi e problemi di valorizzazione dei paesaggi a scala locale e globale. - Visita sul territorio come esempio di spazio organizzato e modificato dalle attività' umane.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4)REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

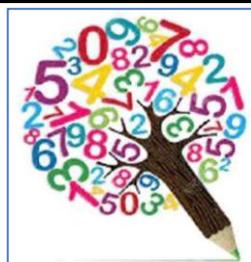
CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'ambiente naturale e delle regole da seguire al fine di rispettare il territorio in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle conseguenze positive o negative dell'uomo sull'ambiente attraverso la visione di filmati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di orientamento e di direzione all'interno della scuola. - Uscite didattiche. Conoscenza degli elementi caratterizzanti il proprio territorio. - Collegamento di ogni ambiente alla sua funzione e descrizione degli elementi essenziali. 	<p>Riconoscimento del proprio ambiente di vita degli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettazione di soluzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrizione di un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata. -Visita sul territorio come esempio di spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regioni fisiche, climatiche, storico-culturali e amministrative d'Italia. - Relazioni fra elementi fisici e antropici italiani (territori rurali, industriali, urbani, montani, marittimi ecc.). - Utilizzo delle risorse dei vari territori e azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale. - Regioni amministrative d'Italia: principali caratteristiche morfologiche, economiche, storiche, sociali, artistiche. - L'Italia come sistema territoriale nel contesto europeo e mondiale. - Approfondimenti sulla tutela dell'ambiente. - Realizzazione di mappe e schemi. - Conoscenza del planisfero. - Localizzazione di luoghi sulle carte fisiche e politiche. - Letture di carte tematiche e ricerca di informazioni. - Visita sul territorio come esempio di spazio organizzato e modificato dalle attività' umane.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICAZIONI METODOLOGICHE

GEOGRAFIA

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico- economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro. Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio. Costruendo le proprie geografie, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e in modo multi scalare, da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, lette e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).



DAL CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO" A MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE:

La competenza matematica: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

Dai Nuovi Scenari 2030

OBIETTIVO 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti."

"...La matematica fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole..."

"...La matematica, tuttavia, permette anche di sviluppare competenze trasversali importanti attraverso attività che valorizzano i processi tipici della disciplina..."

COMPETENZE SPECIFICHE:

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni).

CURRICOLO VERTICALE

COMPETENZE SPECIFICHE MATEMATICA:	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"> • Colloca nello spazio sé stesso, oggetti e persone. • Osserva le proprietà degli oggetti, raggrupparli e ordinarli secondo criteri diversi. • Confronta e valuta quantità diverse. • Conta e rappresenta i dati raccolti attraverso simboli. • Quantifica ed esegue operazioni logiche. • Competenze geometriche: sperimenta e riconosce le figure. • Pone domande, formula ipotesi e ricerca soluzioni a situazioni di vita quotidiana. • Compie misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali e con strumenti adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e padroneggia il numero nei suoi vari aspetti utilizza con sicurezza le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale anche con riferimento a contesti reali. • Rappresenta, confronta ed analizza le figure geometriche individuandone differenze, somiglianze, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. • Esegue misurazioni con strumenti adeguati. • Utilizza criteri di classificazione. • Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. • Riconosce e risolve situazioni problematiche di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri naturali, decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che fanno intuire come gli strumenti matematici appresi, siano utili per operare nella realtà.



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
INFANZIA	PRIMARIA
NUMERI	
<ul style="list-style-type: none"> • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
SPAZIO E FIGURE	
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc... • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. • Utilizza simboli per registrarle. • Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

CURRICOLO VERTICALE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
NUMERI				
<ul style="list-style-type: none"> Contare oggetti, immagini e persone, valutare la quantità. Confronta, raggruppa e ordina secondo criteri diversi . Riconoscere e produrre ritmi binari. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire la capacità di operare con gli insiemi. Acquisire la capacità di contare e di individuare velocemente corrispondenze. Associare simboli a quantità. Saper rappresentare e confrontare quantità. Quantificare ed eseguire operazioni logiche. Sperimentare e rappresentare linee ed incroci. Sviluppare la capacità di mettere in atto strategie di soluzione dei problemi. Utilizzare modelli di rappresentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 	<ul style="list-style-type: none"> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere i numeri naturali e decimali, comprendere, confrontare e ordinare il valore posizionale. Eseguire con sicurezza le quattro operazioni utilizzando il calcolo mentale e scritto, verbalizzando le procedure di calcolo. Stimare il risultato di un'operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in situazioni concrete.
SPAZIO E FIGURE				

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none">• Collocare sé stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio secondo i concetti topologici di base.• Sperimentare e riconoscere le forme	<ul style="list-style-type: none">• Localizzare persone e oggetti nello spazio discriminando concetti topologici.• Rappresentare graficamente le relazioni spaziali sperimentate.	<ul style="list-style-type: none">• Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti,	<ul style="list-style-type: none">• Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, descrivere, denominare e disegnare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.• Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse anche in relazione al piano cartesiano.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

<p>geometriche e le loro proprietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e produrre ritmi ternari. • Riconoscere e confrontare le proprietà delle forme geometriche. • Utilizzare le figure geometriche per rappresentare la realtà. 	<p>usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche. 	<p>(sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche, e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre e distinguere nella realtà concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) .
<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>				

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche di base di un oggetto. • Raggruppare secondo vari criteri. • Confrontare grandezze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e cogliere uguaglianze e differenze. • Classificare secondo criteri diversi (quantità, forma...). • Costruire, ordinare e rappresentare seriazioni secondo criteri diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, argomentando sui criteri adottati, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Leggere e appresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Risolvere facili problemi relativi all' esperienza concreta. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, argomentando sui criteri adottati ,utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • -Risolvere problemi e spiegare la procedura scelta per la soluzione. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, capacità, masse per effettuare misure. • Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di misura di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete intuire la probabilità di un evento.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICOLO VERTICALE

				<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia

"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^o
QUANTITÀ...NUMERI				
<p>A. Quantità: niente- pochi- tanti; di più- di meno.</p> <p>B. Numeri.</p>	<p>A. Operazioni logiche e simboli.</p> <p>B. La linea dei numeri.</p>	<p>A. Quantità e simboli.</p> <p>B. Quantità a confronto.</p> <p>C. I quantificatori.</p> <p>D. Numeri naturali.</p> <p>E. Posizione e valore delle cifre.</p> <p>F. Le prime strategie di calcolo.</p> <p>G. Schieramenti e raggruppamenti.</p> <p>H. Le operazioni.</p>	<p>A. Numeri naturali e decimali.</p> <p>B. Posizione e valore delle cifre.</p> <p>C. Le classi dei numeri.</p> <p>D. Le operazioni e le loro proprietà.</p> <p>E. Le frazioni.</p> <p>F. I numeri decimali.</p>	<p>A. Numeri e simboli.</p> <p>B. Posizione e valore delle cifre.</p> <p>C. Le classi dei numeri.</p> <p>D. Oltre i numeri naturali.</p> <p>E. Le operazioni e le loro proprietà.</p> <p>F. Frazioni e percentuali.</p> <p>G. Procedure e strategie di calcolo.</p>
LE FORME INTORNO A NOI				
<p>A. Percorsi lineari, curvi e spezzati.</p> <p>B. Direzioni: avanti- indietro, destra- sinistra.</p> <p>C. Posizioni di oggetti e persone in relazione al proprio corpo e ad altri oggetti e persone: sopra- sotto; dentro-fuori; davanti- dietro.</p> <p>D. Ritmo binario.</p> <p>E. Forme geometriche: cerchio- quadrato- triangolo.</p>	<p>A. Percorsi misti e percorsi con indicazioni date.</p> <p>B. Labirinti.</p> <p>C. Direzioni nello spazio grafico del foglio.</p> <p>D. Posizioni di oggetti e persone in relazione al proprio corpo e ad altri oggetti e persone: vicino- lontano; a destra- a sinistra; in mezzo- ai lati; in alto- in basso.</p> <p>E. Percezione e orientamento nello spazio grafico.</p> <p>F. Ritmo ternario.</p> <p>G. Linee orizzontali e verticali.</p> <p>H. Reticolo.</p>	<p>A. Lo spazio vissuto (io e lo spazio, la posizione degli oggetti, spostamenti e percorsi).</p> <p>B. Lo spazio rappresentato (linee, confini, regioni, concetti topologici, simmetrie).</p> <p>C. Le figure geometriche.</p>	<p>A. Lo spazio rappresentato.</p> <p>B. Le figure geometriche (piane e solide).</p>	<p>A. Le figure geometriche nel piano e nello spazio.</p> <p>B. La misura dello spazio (perimetro, area,).</p> <p>C. Piano cartesiano.</p> <p>D. Isometrie.</p>

CURRICOLO VERTICALE

F. Semplici esperienze di misure	I. Forme: il rettangolo. J. Sistemi concordati di misurazione.			
ANALIZZO, CLASSIFICO E COMPRENDO				
<p>A. Proprietà di oggetti e materiali in riferimento a qualità d'uso, forma, colore e dimensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grandezze (piccolo-medio- grande; lungo - corto; alto-basso). <p>B. Raggruppamenti di oggetti e materiali vari in base a caratteristiche comuni.</p> <p>C. RegISTRAZIONI di dati.</p>	<p>A. Somiglianze e differenze.</p> <p>B. Classificare e seriare.</p> <p>C. Insiemeistica.</p> <p>D. Grafici, tabelle e simboli.</p>	<p>A. Classificazione in base a una proprietà.</p> <p>B. Indagini e dati.</p> <p>C. Misura di grandezze (spazio – tempo – valore).</p> <p>D. Risoluzione di semplici problemi.</p> <p>E. Certezza e probabilità.</p>	<p>A. Classificazione in base a più proprietà.</p> <p>B. Interpretazione e rappresentazione di dati.</p> <p>C. Unità di misura arbitrarie e convenzionali.</p> <p>D. Risoluzione di varie situazioni problematiche.</p> <p>E. Certezza e probabilità.</p>	<p>A. Relazioni e dati statistici.</p> <p>B. Unità di misura convenzionali.</p> <p>C. Risoluzione di situazioni problematiche via via più complesse.</p> <p>D. Certezza e probabilità.</p>



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

INDICAZIONI METODOLOGICHE

MATEMATICA

L'impianto metodologico che sottende all'attuazione del curricolo verticale si innesta su alcuni principi basilari che connotano fortemente l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza degli itinerari formativi è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni poiché esse costituiscono le fondamenta su cui ancorare i nuovi contenuti o attuare adeguati interventi volti ad integrare e a valorizzare le diversità (difficoltà di apprendimento, disabilità, multiculturalità ...). I binari metodologici, lungo i quali si snodano i percorsi curricolari che conducono alla costruzione delle competenze, sono articolati su:

- l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione e il pensiero creativo divergente;
- l'apprendimento collaborativo (interno ed esterno alla classe o per gruppi di lavoro di classi e di età diverse);
- la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di individuare le strategie per superare le difficoltà, comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza;
- la promozione del lavoro autonomo.

A queste considerazioni, vanno aggiunte anche la realizzazione di percorsi a carattere laboratoriale (sia all'interno che all'esterno della scuola), la valorizzazione del territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione della tecnologia moderna all'insegnamento e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per incoraggiare lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre, l'agire didattico punterà all'acquisizione e lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro dei nostri alunni in una prospettiva di long life learning.



DAL CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO" A SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE:

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

Dai Nuovi Scenari 2030

OBIETTIVO 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti."

"... In ambito scientifico, è fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni; porre domande; costruire ipotesi; osservare, sperimentare e raccogliere dati; formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo costante della discussione e dell'argomentazione..."

COMPETENZE SPECIFICHE:

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

CURRICOLO VERTICALE

COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE:	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• Osservare, analizzare e descrivere elementi appartenenti alla vita quotidiana.• Individuare le trasformazioni dei fenomeni naturali, degli oggetti e della materia e documentare le osservazioni, le esperienze con un linguaggio appropriato e attraverso modelli di rappresentazione.• Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi; cogliere le interazioni tra l'uomo e l'ambiente e ne individua le problematiche.• Adottare comportamenti responsabili e ipotizzare soluzioni adeguate.	<ul style="list-style-type: none">• Osservare, analizzare e descrivere elementi e fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle utilizzando semplici schematizzazioni ed esperimenti.• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le interazioni tra viventi e ambiente individuando alcune problematiche e assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C. F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
INFANZIA	PRIMARIA
OGGETTI E MATERIALI	
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, sia oralmente che graficamente, utilizzando un linguaggio appropriato.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	
<ul style="list-style-type: none"> Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 	<ul style="list-style-type: none"> Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	
<ul style="list-style-type: none"> Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

CURRICOLO VERTICALE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI				
<ol style="list-style-type: none"> Osservare e discriminare attentamente le caratteristiche degli elementi della realtà. Osservare, descrivere e rappresentare elementi appartenenti al mondo che ci circonda. 	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere e sperimentare le trasformazioni della materia. 	<ol style="list-style-type: none"> Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. 	<ol style="list-style-type: none"> Individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti, analizzarne qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento e al calore. 	<ol style="list-style-type: none"> Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, etc.; Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO				
<ol style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere e rappresentare elementi appartenenti al mondo che ci circonda. 	<ol style="list-style-type: none"> Confrontare e classificare i materiali secondo le qualità, le proprietà e le funzioni. 	<ol style="list-style-type: none"> Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 	<ol style="list-style-type: none"> Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici, venti, nuvole, pioggia, etc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di, /notte, percorsi del Sole, stagioni) 	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e dell'aria e del loro ruolo nell'ambiente. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.
L'UOMO E I VIVENTI E L'AMBIENTE				

CURRICOLO VERTICALE

<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere gli ambienti naturali e i loro elementi.2. Cogliere le relazioni tra ambiente naturale ed animali.	<ol style="list-style-type: none">1. Saper classificare gli esseri viventi e non viventi.2. Conoscere i cicli vitali di alcuni animali.	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.2. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con il loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente, assumendo comportamenti di cura e	<ol style="list-style-type: none">1. Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso; avere cura della propria salute
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

3. Conoscere le fasi di produzione e di trasformazione di vegetali e derivati animali	3. Conoscere le parti essenziali della pianta e il suo ciclo vitale. 4. Conoscere gli apparati e gli organi interni del corpo.		rispetto e delineando le caratteristiche essenziali del mondo vegetale e animale.	anche dal punto di vista alimentare e motorio. 2. Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
---------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:				
COUSA È, COME È FATTO, A COSA SERVE				
A. Oggetti e materiali attraverso l'uso dei cinque sensi. B. La materia e le sue trasformazioni. C. La raccolta differenziata.	A. Oggetti e materiali attraverso l'uso dei cinque sensi. B. La materia e le sue trasformazioni. C. La raccolta differenziata.	A. I cinque sensi. B. La struttura, le funzioni e il modo d'uso di semplici oggetti. C. La raccolta differenziata. D. Le caratteristiche di liquidi, solidi e gas E. I diversi stati dell'acqua e i suoi utilizzi da parte dell'uomo	A. I materiali e le loro caratteristiche. B. Gli oggetti e il loro utilizzo. C. Gli stati della materia. D. Presentazione dei quattro elementi: acqua, aria, fuoco e terra	A. La struttura della molecola e dell'atomo. B. La regolarità dei fenomeni. C. I cambiamenti di stato della materia. D. Il riciclo.
OSSERVO, SCOPRO E SPERIMENTO				
A. I fenomeni atmosferici. B. Le stagioni e le trasformazioni ad esse correlate.	A. La materia. B. Il riciclo.	A. Le caratteristiche generali dei viventi. B. Il mondo animale e vegetale.	A. Il metodo delle scienze sperimentali. B. Il linguaggio specifico delle scienze. C. Indagini sperimentali. D. Le caratteristiche generali dei viventi E. Il mondo animale e vegetale	A. Il linguaggio specifico delle scienze. B. Indagini sperimentali.
CONOSCO IL MIO UNIVERSO				
A. Gli ambienti naturali e i loro elementi. B. Le parti della pianta. C. Il ciclo delle piante: la semina. D. Gli animali nei loro ambienti. E. Le filiere.	A. Esseri viventi e non viventi. B. Il ciclo vitale di animali e piante. C. Il funzionamento del corpo umano.	A. I cambiamenti dell'ambiente circostante.	A. Le proprietà dell'acqua, del suolo e dell'aria. B. Gli esseri viventi e le loro caratteristiche. C. I diversi elementi di un ecosistema naturale D. Il processo di trasformazione di un rifiuto.	A. Le principali caratteristiche degli esseri viventi in relazione all'ambiente di appartenenza. B. I principali tessuti, organi e apparati del corpo umano. C. Il pianeta Terra, il sistema solare e gli astri. D. Le diverse forme di energia.

CURRICOLO VERTICALE

INDICAZIONI METODOLOGICHE

SCIENZE

Dagli Annali 2012

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche. La selezione e la realizzazione di esperienze concrete ed operative dovranno caratterizzare anche le attività didattiche nella scuola secondaria di primo grado, coordinate con un appropriato uso del libro di testo.



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

DAL CAMPO DI ESPERIENZA "IL CORPO E IL MOVIMENTO" / "IMMAGINI, SUONI, COLORI" ALLA "MUSICA" / "ARTE E IMMAGINE" / "EDUCAZIONE FISICA"

RIFERITO AI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DALLE COMPETENZE IN RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (2012)

COMPETENZA CHIAVE:

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Patrimonio artistico e musica
- Espressione corporea

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

CURRICOLO VERTICALE



MUSICA

COMPETENZA CHIAVE:

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Patrimonio artistico e musica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

INFANZIA	PRIMARIA
1 L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE ANCHE IN MODO CREATIVO	
<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il passaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare suoni ed utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. • Ascoltare ed eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
2 ESEGUE DA SOLO O IN GRUPPO SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI E INTREPRETA E DESCRIVE BRANI MUSICALI	
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

CURRICOLO VERTICALE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^o	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
ASCOLTO				
<ol style="list-style-type: none"> Utilizzare nel gioco la voce in modo creativo. Riconoscere suoni e rumori 	<ol style="list-style-type: none"> Usare libertà e creatività nell'espressione musicale 	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere, riprodurre e rappresentare sonorità differenti. 	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani vario genere e provenienza Riconoscere gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stili, in relazione al riconoscimento di varie culture, dei tempi e dei luoghi diversi.
PRODUZIONE				
<ol style="list-style-type: none"> Ascolta, memorizza e riproduce semplici brani sonori. Sperimenta materiali diversi per produrre suoni. 	<ol style="list-style-type: none"> Produrre battute ritmiche e melodiche. Sapere eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti - azioni 	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	<ol style="list-style-type: none"> (Usare la voce e gli strumenti in modo creativo. Eseguire brani vocali e strumentali. Esplorare le diverse possibilità di produzione dei suoni. Rappresentare i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non. Riconoscere il ritmo quale elemento costitutivo del linguaggio musicale. 	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole con gradualità. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^o	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
IO SENTO SUONI E RUMORI	IO E LA MIA VOCE	IO DISTINGUO I SUONI DAI RUMORI	IO E GLI STRUMENTI MUSICALI	IO CANTO, SUONO E RECITO
ASCOLTO				
<ul style="list-style-type: none"> Le sonorità del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> Suoni e rumori dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Suoni/rumori del corpo; Suoni/rumori dell'ambiente; Oggetti sonori convenzionali e non. Brani musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> I parametri del suono: altezza, intensità, timbro e durata. 	<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro e durata. Suono lungo, medio, corto e molto corto. Le figure musicali: denominazioni, simbolo grafico, durata. Le note musicali ed il pentagramma (giochi di esplorazione d'intonazione) Trascrizioni di suoni con simboli non convenzionali Testi e melodie varie. Gli strumenti musicali: Brani musicali a tema.
PRODUZIONE				
<ul style="list-style-type: none"> Ascolto creativo. Caratteristiche del suono 	<ul style="list-style-type: none"> Filastrocche e racconti a tema musicale", "canzoni e giochi animati 	<ul style="list-style-type: none"> Canti, filastrocche, proverbi e canzoni. Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia, di una fiaba o favola. 	<ul style="list-style-type: none"> I suoni prodotti dagli strumenti musicali Gli oggetti sonori La scrittura musicale La voce ed il canto Il ritmo e l'improvvisazione ritmica. 	<ul style="list-style-type: none"> La voce e la respirazione Utilizzo della voce per produrre espressioni parlate, recitate, cantate Canto corale. Espressività diverse per ritmare parole e frasi Il canto ed i suoi elementi: testo, melodia e ritmi. Il rilassamento: la musica come situazione di benessere. Libere interpretazioni in rapporto a stati d'animo, sensazioni, emozioni.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

MUSICA

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno ad integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà.

Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare. A tale scopo i docenti che avranno la funzione di mediatore e regista, dovranno:

- predisporre spazi e strumenti;
- osservare, orientare, guidare;
- valorizzare le esperienze ed i vissuti del bambino;
- proporre esperienze di gioco che presentano livelli di difficoltà graduali per promuovere la crescita;
- favorire l'autonomia;
- porre attenzione al cognitivismo affettivo;
- ascoltare (ascolto attivo);
- consentire l'espressione di sé nel rispetto reciproco;
- favorire l'uso del metapensiero (dal vissuto alla concettualizzazione);
- promuovere il rispetto delle regole con elasticità in caso di situazioni e bisogni specifici
- utilizzare la domanda come chiarimento sui comportamenti ludici e sulla vita scolastica;
- favorire la ricerca di soluzioni personali ai problemi;
- valorizzare l'errore come mezzo di apprendimento.

Saranno privilegiati ed utilizzati il gioco, rôle-playing, tutoring, peer tutoring, ascolto attivo,

IN PARTICOLARE, PER LA PRIMARIA:

Prendendo come punto di partenza l'ascolto, le attività saranno mirate ad accrescere e potenziare la naturale disposizione sensoriale di ciascun alunno.

Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, a comprendere, ad operare, a produrre.

Le attività saranno operative, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni e favorire un'acquisizione di tipo concreto. Si prediligerà il gioco organizzato, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi.

Si valorizzeranno l'attenzione, l'ascolto e l'attivazione di meccanismi operativi.

CURRICOLO VERTICALE



ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE:

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Patrimonio artistico e musica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

INFANZIA	PRIMARIA
1 ESPRIMERSI E COMUNICARE	
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, raccontando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
2 OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	
<p>Inventa storie e sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati
3 COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	
<p>Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici

CURRICOLO VERTICALE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^o	CLASSE 4 ^a /5 ^a
1 ESPRIMERSI E COMUNICARE.				
1. Utilizzare nel gioco il corpo in modo creativo.	1. Proporre il proprio sé attraverso i vari linguaggi espressivi	1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	1. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 2. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi stilistici e linguistici scoperti, osservando immagini ed opere d'arte.
2 OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI				
1. Conoscere i colori primari e secondari. 2. Acquisire gli elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi e di drammatizzazione	1. Usare i colori in modo appropriato e originale anche attraverso la lettura di immagini	1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	1. Decodificare in forma elementare i diversi significati nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo	1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee,

CURRICOLO VERTICALE

				<p>colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p>
3 COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE				
<p>1. Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi</p>	<p>1. Leggere un'immagine ed avvicinarsi ad opere di artisti</p>	<p>1. Familiarizzare con alcune forme di arte .</p>	<p>1. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici</p>	<p>1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici</p>

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^o	CLASSE 4 ^a /5 ^a
IO GIOCO CON I COLORI	IL MIO MODO COLORATO	IO PICCOLO ARTISTA	IO CREO CON FANTASIA	IO APPREZZO L'ARTE DEL MIO PAESE E DEL MONDO
1 ESPRIMERSI E COMUNICARE.				
<ul style="list-style-type: none"> • Uso adeguato di alcuni strumenti grafici • Conoscenza e utilizzo di materiali e colori fondamentali per produrre forme • Rappresentare sé stessi ed alcuni aspetti della realtà con il proprio corpo, associando suoni, colori e forme 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione della realtà circostante e traduzione grafica della stessa • Creazione di personaggi, ruoli, situazioni con burattini, travestimenti, mostre. • In relazione alle proprie potenzialità si impegna in campo artistico ed espressivo 	<ul style="list-style-type: none"> • i colori • il ritaglio • le tipologie di superfici diverse • gli elementi del linguaggio visivo: segno, linea, colore e spazio 	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla geometria alla fantasia: realizzazione di addobbi secondo il calendario delle feste e delle stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica dei punti, dei tratti e delle linee. • Tecnica dei pastelli, dei pennarelli e delle tempere. • Il contrasto chiaro-scuro. • Tecniche di animazione. • Rielaborazione, ricombinamento, modificazione creative di disegni e immagini.
2 OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI				
<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di materiale vario: plastilina, pongo, pasta di sale • Trasformazione di materiali di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione individuale e di gruppo, di giochi simbolici, travestimenti e drammatizzazioni • Produzione di semplici messaggi "iconici" attraverso l'uso della tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Le differenze di forma • Lettura ed analisi di immagini di varia provenienza in particolare inerenti beni culturali di maggior rilievo presenti nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Personaggi ed ambienti del presente, del passato e del futuro, delle favole e delle fiabe. • Rappresentazioni non convenzionali di elementi naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diversi tipi di inquadratura e di prospettiva • Individuazione delle molteplici proiezioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo, sia soggettivo emotivo. • Osservazione di un'immagine descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio
3 COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE				
<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con immagini rapportate (cartelloni, libri e riviste) 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso creativo di tutti gli strumenti grafici (pastelli, pennarelli, tempere, colori a cera) e di materiale amorfo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura guidata di immagini e quadri d'autore 	Lettura guidata di immagini e quadri d'autore. Comprensione del messaggio dell'autore con particolare attenzione al contesto storico	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e confronto di opere diverse • Utilizzo di modalità e tecniche diverse di rappresentazione della realtà

CURRICOLO VERTICALE

			sociale • Riproduzione oggettiva e sogettiva	<ul style="list-style-type: none">• Opere artistiche ed artigianali provenienti da culture diverse• Sensibilizzazione e rispetto per la loro salvaguardia
--	--	--	----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

INDICAZIONI METODOLOGICHE ARTE E IMMAGINE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno ad integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà.

Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare. A tale scopo i docenti che avranno la funzione di mediatore e regista, dovranno:

- predisporre spazi e strumenti;
- osservare, orientare, guidare;
- valorizzare le esperienze ed i vissuti del bambino;
- proporre esperienze di gioco che presentano livelli di difficoltà graduali per promuovere la crescita;
- favorire l'autonomia;
- porre attenzione al cognitivismo affettivo;
- ascoltare (ascolto attivo);
- consentire l'espressione di sé nel rispetto reciproco;
- favorire l'uso del metapensiero (dal vissuto alla concettualizzazione);
- promuovere il rispetto delle regole con elasticità in caso di situazioni e bisogni specifici
- utilizzare la domanda come chiarimento sui comportamenti ludici e sulla vita scolastica;
- favorire la ricerca di soluzioni personali ai problemi;
- valorizzare l'errore come mezzo di apprendimento.

Saranno privilegiati ed utilizzati il gioco, role-playing, tutoring, peer tutoring, ascolto attivo,

IN PARTICOLARE, PER LA SCUOLA PRIMARIA:

Immagine metodologia

Far esprimere, e se possibile potenziare, la capacità del bambino di osservare e di comprendere il mondo dell'arte attorno a sé.

Guidare gli alunni a cogliere la caratteristica del "bello", inteso come valore da coltivare, attraverso il "vedere", "guardare", "osservare". Nelle proposte di Arte e Immagine, privilegiare le esperienze dirette dell'alunno.

Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà sé stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri.

L'insegnante seguirà il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni.

CURRICOLO VERTICALE



EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE:

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Espressione corporea

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

INFANZIA	PRIMARIA
1 IL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON LO SPAZIO E IL TEMPO	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA	
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
3 IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	
<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
4 SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	

CURRICOLO VERTICALE

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo sociale e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
1 IL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON LO SPAZIO E IL TEMPO				
<p>1. Padroneggiare gli schemi motori, statici e dinamici di base</p>	<p>1. Aver coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio fisico.</p> <p>2. Avere coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio grafico.</p>	<p>1. Conoscere le varie parti del corpo</p> <p>2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciarle cc.)</p>	<p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.</p> <p>2. • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p>	<p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ...)</p> <p>2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA				
<p>1. Denominare le principali parti del corpo su sé stesso e sugli altri.</p> <p>2. Rappresentare la figura umana in modo completo</p> <p>3. Coordinare ed affinare i movimenti degli arti e quello oculo manuale</p> <p>4. • Essere in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative (rappresentare con il corpo vissuti, emozioni, azioni)</p>	<p>1. Affinare la coordinazione oculo – manuale</p>	<p>1. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>1. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.</p> <p>2. Saper produrre ritmi, coordinare più movimenti ritmici in contesti espressivi.</p> <p>3. Comprendere il linguaggio dei gesti, conoscere le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo.</p> <p>4. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche</p>	<p>• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali.</p> <p>• Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive.</p>

CURRICOLO VERTICALE

			attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali.	
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia

"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

3 IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY				
<p>1. Rispettare le indicazioni e semplici regole</p>	<p>1. Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando le regole.</p> <p>2. In relazione alle proprie potenzialità si impegna in campo motorio.</p>	<p>1. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri.</p>	<p>1. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>2. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole</p>	<p>1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
4 SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA				
<p>1. Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé</p>	<p>1. Consolidare l'autonomia nel vestirsi e nell'alimentarsi</p>	<p>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di Vita</p>	<p>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p>	<p>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>

CURRICOLO VERTICALE

				<ol style="list-style-type: none">2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita.3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
--	--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia

"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
IO E IL MIO CORPO	IO MI MUOVO NELLO SPAZIO	IL MOVIMENTO COME BENESSERE	IO COMUNICO ANCHE COL CORPO	LO SPORT E LE REGOLE
1 IL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON LO SPAZIO E IL TEMPO				
<ul style="list-style-type: none"> • Gli schemi motori di base: saltare, rotolare, strisciare, correre con andature diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo schema corporeo di base • I percorsi e i concetti spaziali di base 	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo e la coordinazione dei movimenti. • Controllo e adattamento dei movimenti del corpo con semplici situazioni di equilibrio statico e dinamico. • Giochi esplorativi dello spazio. • Il corpo e le funzioni senso-percettive. • Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schemi di base con diversificazione degli orientamenti. • Posizioni statiche e dinamiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Corse e salti. • Combinazione semplice e complessa di gesti in sequenze ritmiche. • Movimenti e palleggi. • Orientamento spaziale. • Lateralizzazione. • Schemi motori di base e combinati. • Lanci, prese, manipolazioni di palloni e palline; utilizzo di attrezzi specifici. • Marce e ritmi. • Movimenti coordinati e orientati. Coordinazione oculo-manuale. • Gli schemi motori di base con l'uso di attrezzi specifici. • La capacità di resistenza e di rapidità in relazione al compito motorio.
2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA E ESPRESSIVA				
<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazione di storie, azioni, mestieri • Giochi motori funzionali alla conoscenza del proprio corpo • Elaborati grafici individuali e di gruppo • Percorsi per sviluppare la coordinazione degli arti superiori e inferiori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i gesti motori di base in situazioni complesse della giornata scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione di movimenti a percezioni ed emozioni vissute. • Ricerca e sperimentazione delle possibilità espressive del proprio corpo e del senso del ritmo con attività motorie supportate dalla musica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Destrezza e ritmo. • Utilizzo di gesti, mimica facciale, voce, posture, in situazioni diverse. • Uso del linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • La gestualità espressiva: • La comunicazione attraverso posture e azioni motorie. • Movimenti coreografici. • Il mimo. • Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso.
3 IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY				

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di imitazioni, individuali e in gruppo • Giochi simbolici e percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di ruolo • Giochi di squadra e giochi a eliminazione in coppia e in gruppo • Riconoscere il valore “etico” delle attività sportive e della competizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto delle regole nel gioco. • Giochi, avviamento alla pratica sportiva. • Le regole dei giochi (individuali, a squadre, collettivi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole e gesti tecnici dei giochi 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di squadra. Giochi sportivi cooperativi. Giochi di orientamento. Giochi individuali e di gruppo con e senza attrezzi. • Giochi di percezione corporea. • Il fair play. La collaborazione e l'interdipendenza nel gioco. • Schemi motori combinati e gesti tecnici. • Coordinazione oculo-manuale, traiettorie, distanze. • Percorsi, gare, staffette e circuiti. • Ruoli, regole e tecniche dei giochi. • Lo spirito di gruppo-squadra: accettazione delle condizioni del gioco e dei risultati. Spostamenti sicuri per strada e in ambito scolastico. • Giochi sportivi cooperativi. • Giochi sportivi con la palla. • Giochi di percezione corporea. • Giochi in gruppo di comunicazione non verbale. • La collaborazione e l'indipendenza nel gioco. • Il controllo della palla e degli attrezzi in funzione dello spazio, di sé e degli altri. • Ruoli, regole e tecniche dei giochi sportivi. • Regole e modalità esecutive dei giochi
4 SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA				
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire corrette misure igieniche (lavarsi le mani, vestirsi, spogliarsi) • Riporre e riconoscere le proprie cose 	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare gli attrezzi dopo l'utilizzo • Acquisire corrette abitudini alimentari • Assaggiare i cibi proposti durante la mensa scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo corretto di attrezzature e spazi. • Comportamenti adeguati nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli spazi e delle attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di corretti comportamenti igienici, salutistici e alimentari. • Movimento e benessere. • Movimento e alimentazione. • L'importanza di assumere comportamenti igienici e salutistici.

CURRICOLO VERTICALE

INDICAZIONI METODOLOGICHE

EDUCAZIONE FISICA

Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei fanciulli di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.

Saranno pertanto organizzate in forma ludica, variata, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare.

Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.

Ogni lezione provvederà un primo momento di stimolazione all'interesse al fine di sollecitare la voglia di mettersi alla prova; una fase di avviamento/riscaldamento; quindi, la fase dello svolgimento delle attività programmate che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri;

educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni;

educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea;

educare alla riflessività. Proposta quindi di attività motorie differenziate per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti.

Attraverso il metodo per risoluzione dei problemi, l'insegnante li sollecita a soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento.



Curricolo Tecnologia

DAL CAMPO DI ESPERIENZA “La conoscenza del mondo” ALLA DISCIPLINA “Tecnologia”

- ❖ La **competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
- ❖ La **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- ❖ **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

COMPETENZE SPECIFICHE:

*Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di
istruzione Primaria*



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 90007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

- **Utilizza la lingua inglese** nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- **Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- **Si orienta nello spazio**
- Ha **buone competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un **patrimonio di conoscenze e nozioni di base** ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- È 'consapevole dell'**identità digitale** dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli per poter navigare in maniera sicura. (L. N.92/2019)

Infanzia

- Dimostra prime **abilità di tipo logico**, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- **Rileva le caratteristiche principali** di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- **È attento alle consegne**, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 90007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

1. *Vedere e osservare*
2. *Prevedere e immaginare*

3. *Intervenire e trasformare*
4. *Conoscere, distinguere, utilizzare e interagire correttamente con i diversi devices.*

1) *Vedere e osservare*

INFANZIA

1. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
2. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;

PRIMARIA

1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
3. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

2) *Prevedere e immaginare*

INFANZIA

1. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo

PRIMARIA

1. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
2. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

CURRICOLO VERTICALE

3) Intervenire e trasformare

<p>INFANZIA</p> <p>1. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime</p>	<p>PRIMARIA</p> <p>1. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>2. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità</p> <p>2. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE E OSSERVARE: NUCLEO TEMATICO

3 ANNI/ 4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
-------------------	--------	------------------------------------------	-----------------------	---------------------------------------



CURRICOLO VERTICALE

<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e muoversi nello spazio seguendo le indicazioni verbali e visive. 2. Comprendere le relazioni spaziali davanti/dietro, dentro/fuori, vicini/lontano etc.. 3. Individuare le prime qualità percettive di oggetti e materiali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere rappresentare una linea aperta/ chiusa orizzontale, verticale. 2. Toccare, smontare, costruire e ricostruire oggetti 3. Muoversi e orientarsi nello 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 2. Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. 2. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica 3. Leggere e ricavare informazioni utili da guida d'uso o istruzioni di montaggio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICOLO VERTICALE

	spazio su consegna			
CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE				
VEDERE E OSSERVARE: NUCLEO TEMATICO IO NEL MONDO				
3 ANNI/ 4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1^a/2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a /5^a
DALLA FAMIGLIA A SCUOLA	IO E LA SCUOLA	IO NEL MIO AMBIENTE	IO E IL MIO TERRITORIO	IL MONDO INTORNO A ME
<ol style="list-style-type: none"> 1. Odinatori logici e topologici. 2. Azioni in sequenza e procedure di base. 3. Materiali di uso quotidiano, strutturati, costruzioni, giochi da 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percorsi direzionali. 2. Macchine e strumenti tecnologici, funzioni e possibili usi 3. Percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proprietà e caratteristiche di materiali. 2. Montaggio di semplici oggetti e descrizione delle relative funzioni. 3. Percorsi reali e rappresentati graficamente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e test. 2. Sperimentazione e applicazioni informatiche 3. Giochi didattici interattivi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi di riduzione in scala. 2. Progettazione e realizzazione di oggetti in scala. (Modellizzazione)

tavolo di vario tipo.	CURRICOLO VERTICALE			

	spazio su consegna			
--	--------------------	--	--	--

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE

**VEDERE E OSSERVARE: NUCLEO TEMATICO
IO NEL MONDO**

5 ANNI/ 6 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
DALLA FAMIGLIA A SCUOLA	IO E LA SCUOLA	IO NEL MIO AMBIENTE	IO E IL MIO TERRITORIO	IL MONDO INTORNO A ME
1.Odinatori logici e topologici. 2. Azioni in sequenza e	1. Percorsi direzionali. 2.Macchine e strumenti tecnologici, funzioni e	1.Proprietà e caratteristiche di materiali. 2. Montaggio di semplici	1. Dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e test.	1.Sistemi di riduzione in scala. 2.Progettazione e realizzazione di oggetti in



CURRICOLO VERTICALE				
procedure di base.	possibili usi	oggetti e descrizione delle	4. Sperimentazione e applicazioni informatiche	scala. (Modellizzazione)
3. Materiali di uso quotidiano, strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.	3. Percorso sulla base di indicazioni verbali.	relative funzioni. 3. Percorsi reali e rappresentati graficamente	5. Giochi didattici interattivi.	



CURRICOLO VERTICALE

--	--	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

PREVEDERE E IMMAGINARE: NUCLEO TEMATICO

3 4	ANNI/ ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
	<p>1. Descrivere a grandi linee il proprio vissuto e ricostruire l'ordine di una azione.</p> <p>2. Ordinare oggetti in sequenza in base alla dimensione</p>	<p>1. Rappresentare e verbalizzare la successione temporale di eventi e azioni</p>	<p>1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>2. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p>	<p>1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto</p>	<p>1. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE

PREVEDERE E IMMAGINARE: NUCLEO TEMATICO REALE E VIRTUALE

CURRICOLO VERTICALE

3 4 ANNI / ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
LA MIA FANTASIA	REALMENTE FINGO	GLI OGGETTI PARLANO	PENSO E CREO	NAVIGO SICURO
1. Azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. 2. “lettura”, decodifica di simboli e immagini, per uso propedeutico del coding.	1. Ambiente reale e ambiente virtuale	1. Analisi e soluzioni a situazioni problematiche. 2. Osservazione, analisi, e comparazione di oggetti.	1. Strumenti per produrre il proprio pensiero in un progetto.	1. Risorse digitali. 2. Credibilità e affidabilità delle fonti digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

INTERVENIRE E TRASFORMARE: NUCLEO TEMATICO

3 ANNI/ 4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

1. Svolgere attività di raggruppamento e quantificazione secondo le indicazioni date 2. Stimare lunghezze, (percorsi lunghi e corti).	1. Confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità diverse. 2. Utilizzare strumenti tecnologici per costruire percorsi reali e fantastici.	1. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	1. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	1. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 2. Smontare semplici oggetti e meccanismi,
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	3. Muoversi e orientarsi nello spazio su consegna		
--	---------------------------------------------------	--	--

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE

INTERVENIRE E TRASFORMARE. NUCLEO TEMATICO LABORATORIO CREO-E-AZIONE

3 4	ANNI/ ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
	CON IL MIO CORPO ESEGUO	PIXELLANDO	SEGUO ED ESEGUO	FACCI-AMO	COMPUTERIAMO



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

<p>1. Raggruppamenti e quantificatori</p> <p>2. Coding unplugged (reticolo).</p>	<p>1. Computer/tablet a fini didattici per corrispondenze tra gruppi</p> <p>2 Coding con dispositivi elettronici (robot).</p> <p>3.Reticolo e frecce direzionali con l'uso di dispositivi digitali.</p>	<p>1.Prodotti e/o manufatti seguendo le istruzioni date.</p>	<p>1. Identità digitale.</p> <p>2.Programmazione visuale (scratch).</p> <p>3. Identità digitale e approccio al web (motori di ricerca) in maniera responsabile.</p>	<p>1.Procedimenti costruttivi e soluzione di un problema semplice/ complesso.</p> <p>2. Informazioni attraverso strumenti multimediali.</p>
----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Tecnologia

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.

Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi – materiali e immateriali – che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita.

Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia.

Lo sguardo tecnologico su oggetti e sistemi di dimensione e complessità differente consente di mettere in evidenza una molteplicità di aspetti e di variabili.

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi.

Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA E TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI PER FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI CIVICHE

COMPETENZA CHIAVE:

- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza digitale.

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

CURRICOLO VERTICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
INFANZIA	PRIMARIA
COSTITUZIONE	
1) L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente verso forme di cooperazione e solidarietà per praticare la convivenza civile	
Sa prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda rispettando le regole della convivenza civile e i principi della solidarietà e dell'uguaglianza	Ha sviluppato il senso dell'identità personale e sa esprimere in modo adeguato esigenze e sentimenti interagendo con gli altri e con l'ambiente riconoscendo la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambiti di vita quotidiana.
2) Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	
Conosce l'esistenza di un libro delle regole (La Costituzione) e in particolare i Diritti dei bambini.	Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principali valori sanciti dalla Costituzione e dai documenti internazionali.
SVILUPPO SOSTENIBILE	
3) Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.	
Coglie l'importanza di rispettare, tutelare e salvaguardare l'ambiente limitando gli sprechi e contribuendo alla raccolta differenziata.	Riconosce che il benessere di ciascuno dipende da un corretto rapporto con l'ambiente e le sue risorse e valuta rischi e benefici della relazione uomo-ambiente.
CITTADINANZA DIGITALE	
4) È in grado di distinguere i diversi device, di utilizzarli correttamente e con la consapevolezza dei rischi della rete, di comprendere il concetto di dato e di identità digitale (In riferimento al curriculum di Tecnologia).	
Si avvia a sviluppare il pensiero computazionale e riconosce i diversi device di uso comune.	È in grado di fare un uso adeguato e responsabile degli strumenti multimediali a seconda delle diverse situazioni di studio.

CURRICOLO VERTICALE

NUCLEO: COSTITUZIONE				
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1^a/2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a/5^a
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare corrette abitudini igieniche ed alimentari per la cura di sé 2. Sapersi relazionare con gli altri e con l'ambiente circostante 3. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità. 4. Percepire la diversità come risorsa. 5. Conoscere e mettere in pratica le prime regole del vivere civile. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare corrette abitudini alimentari per la cura di sé. 2. Sviluppare buone abitudini comportamentali per il rispetto degli altri e dell'ambiente. 3. Rispettare ed aiutare gli altri accogliendo la diversità come valore positivo. 4. Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri. 5. Conoscere le regole del vivere civile e sociale contenute nella Costituzione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare il senso di identità personale. 2. Riconoscere e saper gestire le emozioni e i sentimenti propri e altrui. 3. Conoscere e rispettare le regole e gli usi presenti nelle piccole comunità (famiglia, scuola, gioco). 4. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative. 5. Conoscere i propri diritti e rispettare i propri doveri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percepire correttamente se stessi all'interno delle comunità di appartenenza e riconoscere l'importanza delle relazioni umane 2. Conoscere i diritti e doveri del bambino e i simboli dell'identità locale e nazionale, dell'Unione Europea e delle principali Organizzazioni Mondiali. 3. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative. 4. Riconoscere i compiti dell'amministrazione comunale e i servizi a favore della comunità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare specifiche competenze empatiche e abilità pro-sociali in diversi contesti relazionali. 2. Maturare gradualmente senso di responsabilità: scegliere ed agire consapevolmente nel rispetto di sé e degli altri. 3. Cogliere l'origine delle società umane, individuarne le caratteristiche e le buone pratiche di convivenza. 4. Conoscere i principi di legalità, che regolano una convivenza civile e democratica verso una dimensione globale. 5. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative. 6. Cogliere e sperimentare gli aspetti fondamentali della cittadinanza e la sua funzione attiva. 7. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato Italiano a livello locale e nazionale; conoscerne l'origine e lo scopo dell'U.E. e dei principali organismi internazionali.

CURRICOLO VERTICALE

NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare. 2. Conoscere l'importanza del rispetto del proprio ambiente riconoscendo il valore dei piccoli gesti (la raccolta differenziata distinguendo i materiali). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e mettere in pratica strategie per la salvaguardia dell'ambiente. 2. Riconoscere il valore dei piccoli gesti attraverso il risparmio e il riutilizzo dei materiali: raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendersi cura di sé e dell'ambiente. 2. Conoscere i criteri per la corretta differenziazione dei rifiuti per il riciclo dei materiali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendersi cura dell'igiene personale e del materiale utilizzato. 2. Individuare i comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente. 3. Conoscere la necessità di usare correttamente le risorse naturali individuando modalità meno inquinanti per la produzione di energia. 4. Conoscere e rispettare le bellezze artistiche e architettoniche attivando comportamenti corretti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030. 2. Cogliere il valore del patrimonio ambientale e culturale e l'importanza del rispetto dei beni comuni. 3. Promuovere la salvaguardia delle risorse e l'uso corretto delle fonti energetiche.
NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Approcciarsi al pensiero computazionale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare il pensiero computazionale anche con dispositivi multimediali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed utilizzare correttamente i diversi mezzi di comunicazione con la supervisione dell'adulto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere utilizzare il computer e i software didattici per attività e giochi didattici. 2. Conoscere il valore dell'identità digitale e approcciarsi all'uso responsabile del Web per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare i dispositivi digitali per esplorare, ordinare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi, con particolare attenzione alla cura dei dispositivi. 2. Conoscere le norme di comportamento per un utilizzo sicuro della rete e per la tutela della privacy. 3. Conoscere le problematiche legate al cyberbullismo.

CURRICOLO VERTICALE

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE:				
3/4 ANNI	5 ANNI	CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
NUCLEO: COSTITUZIONE				
CONTENUTI TRASVERSALI: La tradizione della Real Maestranza GIORNATE CELEBRATIVE contro ogni forma di violenza GOAL DELL'AGENDA 2030				
<ul style="list-style-type: none"> • Io, i miei compagni, la famiglia e il mio ambiente. • Bisogni e norme igienico alimentari. • Figura e simboli del Capitano della Real Maestranza. • Momenti di aggregazione scolastica; regole per una buona convivenza • Uguali ma diversi. • Raccolta di poesie, illustrazioni, filastrocche, canti tipici della tradizione di San Giuseppe. • Regole civili • Diritti dell'infanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le corrette abitudini igieniche e alimentari. Io, gli altri e l'ambiente. • La Real Maestranza e gli antichi mestieri • Comportamenti di cooperazione e solidarietà. • Intercultura. • Piatti tipici della tradizione della tavolata di San Giuseppe. • Costituzione Leggi e regole civili e sociali • Diritti dell'infanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità come unicità personale. • Le emozioni e i sentimenti. • I simboli della processione della Real Maestranza • . Regole del vivere comune. • Regole a scuola. • Il comportamento del pedone. • La lavorazione del pane e le forme dei pani di San Giuseppe. • Celebrazioni e commemorazioni • La convenzione dei diritti dei bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole di buona convivenza, diritti e doveri. • I mestieri della Real Maestranza. • Diritti e doveri e regole condivise. • Raccolta di poesie, filastrocche, interviste sulla tavolata di San Giuseppe. • Celebrazioni e commemorazioni • Il quartiere, il Comune e i servizi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità pro-sociali • Cura responsabile di sé, della comunità, dell'ambiente. • L'importanza della Real Maestranza dalle origini a oggi. • Dalle prime forme di società ai contesti di vita dell'alunno. • Associazioni nazionali ed internazionali. • Raccolta di informazioni sulla tradizione locale della festa di San Giuseppe dal passato a oggi. • Celebrazioni e commemorazioni. • Gli organi di governo locali (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze) e le organizzazioni

CURRICOLO VERTICALE

				Internazionali. <ul style="list-style-type: none"> I diritti, i doveri e la cittadinanza agita. La Costituzione e i suoi principi fondamentali. Le istituzioni italiane e il Parlamento in classe. L'Unione Europea.
NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE				
CONTENUTI TRASVERSALI: GIORNATE CELEBRATIVE A TUTELA DEGLI ECOSISTEMI GOAL DELL'AGENDA 2030				
<ul style="list-style-type: none"> Ciclo vitale delle piante Festa dell'albero Giornata della terra Giornata delle api Norme comportamentali per il rispetto della salute personale e della natura. Rispetto e cura per la salvaguardia del proprio ambiente (raccolta differenziata). 	<ul style="list-style-type: none"> Ciclo vitale delle piante Festa dell'albero Giornata della terra Giornata delle api Ecosistema Norme comportamentali per il rispetto della salute personale e della natura. Rispetto e cura per la salvaguardia del proprio ambiente (riciclo ed inquinamento, risparmio energetico). 	<ul style="list-style-type: none"> L'igiene e le sue regole. Cura del proprio e altrui materiale e delle cose e degli oggetti comuni. Sana alimentazione. Tutela della natura. La raccolta differenziata. La trasformazione dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti di prevenzione. L'equilibrio degli ecosistemi. Tutela della natura. Le risorse naturali e il risparmio energetico. Tutela del patrimonio artistico e ambientale. La raccolta differenziata nel nostro Comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Alimentazione e sottosviluppo. L'istruzione nel mondo (differenze tra la parte sviluppata del mondo e le aree in via di sviluppo). Approfondimenti degli obiettivi Agenda 2030. I pericoli dell'ambiente; il cambiamento climatico, la biodiversità, le aree protette. Tutela della natura. Lo sfruttamento delle risorse (smaltimento e riciclo dei rifiuti), la produzione di energia sostenibile e il risparmio energetico.
NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE				
CONTENUTI TRASVERSALI: GOAL DELL'AGENDA 2030				
<ul style="list-style-type: none"> Coding unplugged. 	<ul style="list-style-type: none"> Coding unplugged e con 	<ul style="list-style-type: none"> La comunicazione/informazione 	<ul style="list-style-type: none"> Applicazioni educative e 	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca, salvataggio dati,

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none">• Simboli visuali.	piattaforme dedicate.	attraverso i device.	didattiche e coding. Identità digitale. <ul style="list-style-type: none">• Web e motori di ricerca.	formattazione. <ul style="list-style-type: none">• Informazioni private e pubbliche.• Attendibilità delle notizie e delle fonti.• Il cyberbullismo.
--------------------------------------------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICAZIONI METODOLOGICHE EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'educazione civica sarà privilegiata una metodologia didattica di tipo induttiva per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali. Occorre una metodologia che sia:

- attiva, che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- che sia trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi;
- che sappia adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici (giochi di ruolo, simulazioni...))
- che produca apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che utilizzi strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;
- che preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento

CURRICOLO VERTICALE

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERSEZIONE DI 3 ANNI													
SEZIONE	INSEGNANTE COORDINATORE	OBIETTIVI	CAMPI DI ESPERIENZA CON NR. ORE	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
3A	Vullo Rita	Individuare corrette abitudini igieniche ed alimentari per la cura di sé	Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 6 ORE	X	XX								
3B	Raitano Roberta	Sapersi relazionare con gli altri e con l'ambiente circostante	Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 4 ORE	X	X					X		X	
3C	Ferraro Maria Gabriella	Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 4 ORE				X			X	X		
3E	Cimino Francesca Delia	Percepire la diversità come risorsa	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 4 ORE	X			X				X		

CURRICOLO VERTICALE

	Conoscere e mettere in pratica le primeregole del vivere civile	Il sé e l'altro; i discorsi le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 6 ORE		X	X								X
	Riconoscere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare	Il sé e l'altro; i discorsi le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 3 ORE		X	X								X
	Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente riconoscendo il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata)	Il sé e l'altro; i discorsi le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 3 ORE						X			X		X
	Approcciarsi al pensiero computazionale	Il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo 3 ORE						X		X			

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERSEZIONE DI 4 ANNI

SEZIONE	INSEGNANTE COORDINATORE	OBIETTIVI	CAMPI DI ESPERIENZA CON NR. ORE	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO

CURRICOLO VERTICALE

4A	Zarba Lorella	Individuare corrette abitudini igieniche ed alimentari per la cura di sé	Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 6 ORE	X	X				X						
4C	Infantino Giovanna	Sapersi relazionare con gli altri e con l'ambiente circostante	Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 4 ORE	X	X								X	X	
4B	Caico Anna Maria	Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 4 ORE		X			X				X	X		
4E	Passamonte Carmelinda	Percepire la diversità come valore	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 3 ORE					X					X		
		Conoscere e mettere in pratica le prime regole del vivere civile	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 6 ORE		X	X									X
		Riconoscere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 4 ORE		X	X								X	

CURRICOLO VERTICALE

	Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente riconoscendo il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata)	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 3 ORE							X		X		X
	Approcciarsi al pensiero computazionale	Il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo 3 ORE		X					X	X			

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERSEZIONE DI 5 ANNI

SEZIONE	INSEGNANTE COORDINATORE	OBIETTIVI	CAMPI DI ESPERIENZA CON NR. ORE	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
5A	Matraxia Angela	Individuare corrette abitudini alimentari per lacura di sé	Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 3 ore					X					
5C	Zarba Francesca	Sviluppare buone abitudini comportamentali per il rispetto degli altri e dell'ambiente	Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 3 ore							X			

CURRICOLO VERTICALE

5D	Cammilleri Giuseppa	Rispettare ed aiutare gli altri accogliendo la diversità come valore positivo	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 6 ore				X			X	X		
5 E	Gagliardi Amelia A.	Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 6 ore		X	X							X
		Conoscere le regole del vivere civile e sociale contenute nella Costituzione	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 4 ore			X							X
		Individuare e mettere in pratica strategie per la salvaguardia dell'ambiente	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 6 ore			X			X		X	X	
		Riconoscere il valore dei piccoli gesti attraverso il risparmio e il riutilizzo dei materiali (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua)	Il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo. 4 ore						X		X		
		Sviluppare il pensiero computazionale anche con dispositivi multimediali	Il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo 5 ore		X		X		X				

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERCLASSE DI 1° Primaria



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 90007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

CLASSE E SEZIONE	INSEGNANTE COORDINATORE	OBIETTIVI	DISCIPLINE CON NR. ORE	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1° A	Arena Adriana	Sviluppare il senso di identità personale.	Italiano 3 Storia 2		2					3			
1° B	Castelli Marianna	Conoscere e rispettare le regole e gli usi presenti nelle piccole comunità (famiglia, scuola, gioco).	Storia2 Italiano 2 Ed. fisica 3		1	1	2			2		2	
1° C	Elda Terenzi	Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative.	Arte e immagine 3 Musica 2 Storia 2		1	1			1	1	1	2	
1° D	Aliotta Donatella	Conoscere i propri diritti e rispettare i propri doveri.	Italiano 4			2		1	1		1		
1° E	Ippolito Francesca	Prendersi cura di sé e dell'ambiente.	Scienze3 Geografia1					3			1		
		Conoscere i criteri per la corretta differenziazione dei rifiuti per il	Scienze 2 Tecnologia 1					1	2		1		

CURRICOLO VERTICALE

		riciclo dei materiali.											
		Conoscere ed utilizzare correttamente i diversi mezzi di comunicazione con la supervisione dell'adulto.	Tecnologia 3		1				2				

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERCLASSE DI SECONDA

CLASSE E SEZIONE	INSEGNANTE COORDINATORE	OBIETTIVI	DISCIPLINE CON NR. ORE	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
2^A	Ins. Tania Avarello Ins. Gabriella Mancuso Ins. Gabriella Galante Ins. Mariolina Scarpitta Ins. Maria Carmela Manta	1. Riconoscere e saper gestire le emozioni e i sentimenti propri e altrui.	1. Italiano (4), Religione (4), Musica (1).	2I	2R		2I						
2^B				2R			1M						
2^C													
2^D													
2^E													

CURRICOLO VERTICALE

	2. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative.	2. Italiano (3), Religione (2), Musica (1).	1I	1R 1I	1M				1R	1I		
	3. Riconoscere e rispettare i propri diritti e i propri doveri.	3. Italiano (2), Storia (2), Geografia (2).			2ST 2I			2GE				
	4. Conoscere i criteri per la corretta differenziazione dei rifiuti per il riciclo dei materiali.	4. Tecnologia (3), Scienze (1), Religione (2).			1T 2R		1T		1T		1SC	
	5. Conoscere ed utilizzare correttamente i diversi mezzi di comunicazione con la supervisione dell'adulto.	Tecnologia (6)		1T			1T	1T	1T	1T	1T	
		Numero ore per ciascun mese e totale finale	5	5	8	3	2	3	3	2	2	33

CURRICOLO VERTICALE

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERCLASSE DI 3°													
CLASSE	INSEGNANTE COORD.	OBIETTIVI	DISCIPLINE CON N. ORE	SETT	OTT	NOV	DIC	GENN	FEBB	MAR	APR	MAGGIU	GIU
E SEZ.													
Costituzione													
3° A	Mastrosimone Emilia	1) Percepire correttamente se stessi all'interno delle comunità di appartenenza e riconoscere l'importanza delle relazioni umane	Italiano 2h Religione 2h	2 IT 2 R									
		2) Conoscere i diritti e i doveri del bambino e i simboli dell'identità locale e nazionale, dell'Unione Europea e delle principali Organizzazioni Mondiali	Italiano 2h Storia 2h Inglese 2h				1 ITA	1 ITA					
		3) Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative	Italiano 3h Religione 2h	2 1 R	2 ING		1 ITA		1 ITA	2 ST			
		4) Riconoscere i compiti dell'Amministrazione Comunale e i servizi a favore della comunità	Storia 2h Geografia 2h						2 ST		1 GEO	1 ITA	1 GEO
3° B	Premier Manuela	Sviluppo Sostenibile											
3° C	Saporito Maria Angela	1) Prendersi cura dell'igiene personale e del materiale utilizzato	Scienze 2h										
		2) Individuare i comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente	Scienze 2h								2 SCI		
		3) Conoscere la necessità di usare correttamente le risorse naturali individuando modalità meno inquinanti per la produzione di energia	Tecnologia 2h	2 SCI									2 TEC
		4) Conoscere e rispettare le bellezze artistiche	Storia 2h								2 STO		

CURRICOLO VERTICALE

		e architettoniche attivando comportamenti corretti													
3° D	Vaccaro Patrizia	Cittadinanza Digitale													
3° E	Basile Valentina	1) Sapere utilizzare il computer e i software didattici per attività e giochi didattici	Matematica 2h		2	MAT									
		2) Conoscere il valore dell'identità digitale e approcciarsi all'uso responsabile del web per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni	Tecnologia 2h												
			Tecnologia 3h		1	TEC		2	TEC		1	TEC		1	TEC
			Numero ore per mese	7 h	5 h	2 h	4 h	3 h	3 h	5 h	2 h	3 h	10 h	34 h	

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERCLASSE DI 4°

CLASSE E SEZIONE	INSEGNANTE COORDINATORE	OBIETTIVI	DISCIPLINE CON NR. ORE	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
4°A 4°B 4°C 4°D 4°E	Farruggio Martorana Guarneri Fiamma Fiorenza	1. Individuare specifiche competenze empatiche e abilità pro-sociali in diversi contesti relazionali.	Italiano (5h) Musica (1)		X	X	X	X	X	X			
		2. Maturare gradualmente senso di responsabilità: scegliere ed agire consapevolmente nel rispetto di sé e degli altri.	Religione (2h) Ed.Fisica (1h) Scienze (2h) Tecnologia (2)		XX	X			XX			XX	
		3 Conoscere le giornate	Inglese (1H)	X								X	

CURRICOLO VERTICALE

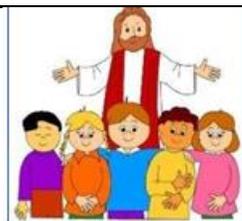
		commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative.	Arte (1h) Ed. Fisica (1)	X										
		4. Conoscere i principi di legalità, che regolano una convivenza civile e democratica verso una dimensione globale.	Storia (4h)					XX	XX					
		5. Riconoscere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030.	Scienze (3h) Geografia (2h) Inglese (2)		XX	X		XX				XX		
		6. Utilizzare i dispositivi digitali per esplorare, ordinare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi, con particolare attenzione alla cura dei dispositivi.	Tecnologia (2) Matematica (4)											
			Numero ore per ciascun mese e totale finale											33

CURRICOLO VERTICALE

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERCLASSE DI 5°													
CLASSE E SEZIONE	INSEGNANTE COORDINATORE	OBIETTIVI	DISCIPLINE CON NR. ORE	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
V A	Ciresi	Maturare gradualmente senso di responsabilità: scegliere ed agire consapevolmente nel rispetto di sé e degli altri.	Italiano 2 Religione 1	X			X		X				
V B	Falzone	Conoscere i principi di legalità, che regolano una convivenza civile e democratica verso una dimensione globale.	Italiano 2 Storia 2			XX						XX	
V C	Dimarco	Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative.	Storia 3 Geografia 2			X		X	X		X	X	
V D	Di Vincenzo	Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato Italiano a livello locale e nazionale; conoscere l'origine e lo scopo dell'U.E. e dei principali organismi internazionali	Italiano 1 Geografia 2		X XX								
		Riconoscere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030.	Scienze 2 Geografia 3							XX	XXX		
		Promuovere la salvaguardia delle risorse e l'uso corretto delle fonti energetiche.	Scienze 2 Geografia 2								XX	XX	
		Utilizzare i dispositivi digitali per esplorare, ordinare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi, con particolare attenzione alla cura dei dispositivi.	Tecnologia 2			X	X						

CURRICOLO VERTICALE

	Conoscere le norme di comportamento per un utilizzo sicuro della rete e per la tutela della privacy.	Tecnologia 2								XX				
	Conoscere le problematiche legate al cyberbullismo.	Tecnologia 3 Italiano 2					X	X		XX	X			
		Numero ore per ciascun mese e totale finale	1	3	4	2	2	3	4	8	6			33



RELIGIONE CATTOLICA

Primo Ciclo

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordati e le successive intese. Nel quadro delle diverse discipline appartenenti a ciascuna area, l'insegnamento della religione cattolica si presenta nel modo seguente.

Religione Cattolica

120

CURRICOLO VERTICALE

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'Irc – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva – si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- *Dio e l'uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- *la Bibbia e le fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- *il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- *i valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 90007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA nel DPR 11/02/10

TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE dell'INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive,
- riconosce il significato del Natale e della pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni
- identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani

CURRICOLO VERTICALE

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

AMBITO TEMATICO 1 : DIO E L'UOMO

PRIMARIA

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, Crocifisso e Risorto e come tale testimoniato dai cristiani
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro"

AMBITO TEMATICO 2: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

PRIMARIA

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Ambito tematico 3 : IL LINGUAGGIO RELIGIOSO



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C. F. 90007120652
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

PRIMARIA

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare , ecc.)

Ambito tematico 4: I VALORI ETICI E RELIGIOSI

PRIMARIA

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

Ambito tematico 1: Dio e l'uomo

PRIMARIA

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore , che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

Ambito tematico 2: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

PRIMARIA

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche , riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù , nel contesto storico, sociale , politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù

AMBITO TEMATICO 3: Il linguaggio religioso

CURRICOLO VERTICALE

PRIMARIA

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con sè stessi, con l’altro, con Dio
- Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.

AMBITO TEMATICO 4: I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.

CURRICOLO VERTICALE OBETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) DIO E L'UOMO

CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
<ul style="list-style-type: none">- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, Crocifisso e Risorto e come tale testimoniato dai cristiani- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	<ul style="list-style-type: none">- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore , che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

2) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 90007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche , riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù , nel contesto storico, sociale , politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell' iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.
3) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		
CLASSE 1/2	CLASSE 3	CLASSE 4/5

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare , ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4) I VALORI ETICI E RELIGIOSI

CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

CURRICOLO VERTICALE

		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONTENUTI ED ESPERIENZE PER LE COMPETENZE

Nucleo tematico 1: Dio e l'uomo

CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^o	CLASSE 4/5
<ul style="list-style-type: none"> - Le bellezze della natura - Il dono della vita - Cresco insieme agli altri - Il valore dell'amicizia e del rispetto - Il racconto della Creazione - Creare e costruire - La natura, un dono da custodire 	<p><u>Le grandi domande:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tanti perché - Il sentimento religioso - Verso la religione - Le risposte dell'uomo: i miti - Le religioni dei popoli antichi - Genesi, la risposta della Bibbia - Il Big Bang, la risposta della Scienza - Scienza e Bibbia 	<p>Classe 4</p> <p>Gesù rivela il volto del Padre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita pubblica di Gesù, il Battesimo, le tentazioni, inizio della missione, la chiamata degli Apostoli, Gesù insegna, Gesù incontra, le opere di Gesù, l'annuncio del Regno, le parabole del Regno, un Regno per tutti - Il messaggio di Gesù in parole, gesti, incontri attraverso i Vangeli - Il messaggio di Gesù si diffonde

CURRICOLO VERTICALE

<ul style="list-style-type: none">- L'importanza dei gesti di cura nella vita dei santi- Gesù: dono di Dio per noi.- Conosciamo i genitori di Gesù- la casa e il villaggio al tempo di Gesù- La scuola, i giochi , i mestieri al tempo di Gesù- La giornata di Gesù e la mia- La famiglia di Gesù- Gesù cresce in età sapienza e grazia- Infanzia di Gesù- Il Battesimo di Gesù e la sua vita pubblica- Parabole e miracoli- A Gerusalemme per la Pasqua- La Chiesa, una casa speciale- Chiesa di mattoni e chiesa di persone- Alla scoperta della Chiesa- La preghiera- Il Padre Nostro- Diversi modi di pregare	<ul style="list-style-type: none">- Le tappe principali della storia della salvezza: da Genesi ai Profeti	<p>Classe 5</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Credo Apostolico e il Credo Niceno-Costantinopolitano- Segni di Salvezza: i sette Sacramenti, la vita cristiana cresce nella Chiesa- I tempi liturgici <p>La Chiesa nella storia</p> <ul style="list-style-type: none">- Origini e sviluppo del cristianesimo- Agli inizi: Pietro e Paolo- La Chiesa dei primi secoli- Primi luoghi di culto, le Domus Ecclesiae- La Chiesa e l'Impero Romano- Le persecuzioni- L'arte paleocristiana- Viaggio nelle catacombe- Storie di martiri cristiani- Costantino e la libertà religiosa <p>Le Confessioni cristiane</p> <ul style="list-style-type: none">- Scisma d'Oriente e d'Occidente- La Chiesa ortodossa
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICOLO VERTICALE

- | | | |
|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | <ul style="list-style-type: none">- La riforma protestante- Enrico VIII e la chiesa anglicana- Fratelli cristiani- Le grandi religioni- Il dialogo interreligioso ed ecumenico |
|--|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

Nucleo tematico 2 : LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
CURRICOLO VERTICALE

CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
<ul style="list-style-type: none"> - La Creazione secondo la Bibbia - La Pentecoste, atti degli Apostoli - Per le strade del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> - Cos'è la Bibbia? Chi l'ha scritta? In che modo? In quanto tempo? In quale lingua? Con quali mezzi? Per chi? - Storie dei personaggi dell'Antico Testamento 	<p><i>Classe 4</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Bibbia: formazione, struttura, composizione, generi letterari, messaggio - Qumran - I Vangeli : origini e formazione - Gli Evangelisti - I Vangeli Sinottici - I Vangeli , documenti storico-religiosi della religione cristiana - Altri libri del Nuovo Testamento - Testimonianze storico-letterarie su Gesù, fonti cristiane e fonti non cristiane - Gesù' storico <p>Gesù entra nella storia, il tempo e il luogo della sua venuta</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Palestina, Terra di Gesù - La Palestina al tempo di Gesù: aspetti storico-geografici, la società ebraica, gruppi politici e religiosi, usi e consuetudini, la vita religiosa. <p><i>Classe 5</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Bibbia e testi sacri delle altre religioni a confronto

CURRICOLO VERTICALE

		<ul style="list-style-type: none"> - iconografia cristiana - Maria Madre della Chiesa, feste mariane - Missionari di ieri e di oggi - Santi e Testimoni, campioni dell'amore
3) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		
CLASSE 1 ^a /2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a /5 ^a
<ul style="list-style-type: none"> - la vita come dono - segni di festa - Avvento: un dono atteso - Segni e simboli del Natale - Natale : storia della nascita di Gesù, l'Emmanuele - La rinascita della vita - Segni e simboli della Pasqua - La storia della Pasqua di Gesù - Un amore speciale 	<ul style="list-style-type: none"> - Il compimento della Promessa : il Messia - Origini della Pasqua - Pasqua ebraica e Pasqua cristiana - La gioia della Pasqua - La forza dello Spirito - I Sacramenti dell'iniziazione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - La Promessa più grande: il Messia - La Promessa si compie: nasce il Figlio di Dio - Il valore dell'Alleanza con Dio - Tempi sacri e feste nell'anno liturgico - Gesù al centro del tempo - Accadde a Betlemme - E' Natale in tutto il mondo - La Pasqua di Gesù: passione, morte e resurrezione - I riti della Settimana Santa e le tradizioni locali - Vocazioni e ministeri nella Chiesa - Il monachesimo in Oriente e in Occidente - Il monastero

CURRICOLO VERTICALE

		<ul style="list-style-type: none"> - Gli amanuensi - Il valore del “silenzio” - L’arte cristiana - Iconografia cristiana - Le chiese nel tempo, i diversi stili
4) I VALORI ETICI E RELIGIOSI		
CLASSE 1^a/2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a/5^a
<ul style="list-style-type: none"> - La comunità cristiana - La Domenica giorno del Signore - Papa Francesco e la via della vera felicità - Gesu’ ci insegna l’amore - Regole per tutti 	<ul style="list-style-type: none"> - Intercultura e religioni - Conosci il mio mondo? - Come i colori dell’arcobaleno 	<p>Classe 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - La religione nella preistoria - L’uomo cerca Dio - Sulle tracce del divino - Il politeismo antico - Il monoteismo ebraico: Abramo - Storia del popolo ebraico e il disegno della salvezza - Gli Apostoli: annunciare il Vangelo - La cura degli altri - Gesti di aiuto - Il valore della generosità <p>Classe 5</p>

CURRICOLO VERTICALE

		<ul style="list-style-type: none">- Vocazioni e ministeri nella Chiesa- Le beatitudini- Gesù chiama l'uomo risponde- I Beati di cui parla Gesù- Testimoni del Vangelo- Una vita per la pace- Ragazzi e ragazze per un mondo migliore
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

CURRICOLO VERTICALE

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le metodologie didattiche più efficaci si realizzano in un ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di espressione agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. I metodi didattici adottati privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale che pone al centro l'alunno, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

Metodologie privilegiate sono: l'**apprendimento collaborativo** ed i piccoli gruppi di lavoro, per fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze; il **circle time** per facilitare e sviluppare la comunicazione circolare, favorire la conoscenza di sé e promuovere la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali, creando un clima di serenità e di condivisione; il **role playing** con l'obiettivo di fare acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede, utilizzando sequenze strutturate seguite da una verifica degli apprendimenti; il **cooperative learning**, metodologia inclusiva che si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano in vista di un risultato comune e che lavorano in piccoli gruppi stimolando l'interdipendenza positiva del gruppo la responsabilità personale, l'interazione promozionale faccia a faccia, l'importanza delle competenze sociali, il controllo e revisione/riflessione del lavoro svolto insieme, la valutazione individuale e di gruppo; la **peer education** con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le **life skills** (abilità di vita quotidiana) per riattivare la socializzazione e lo "star bene" all'interno del gruppo classe; la **flipped classroom**, o insegnamento capovolto, in cui all'alunno viene chiesto di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento "imparando ad imparare", mettendosi in gioco, lasciandosi sfidare e ripartire in caso di errore sperimentando così un apprendimento attivo; la **didattica laboratoriale** incoraggia un atteggiamento attivo degli alunni nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo, promuove l'apprendimento collaborativo, consente lo sviluppo di competenze e favorisce la motivazione.



Circolo didattico statale

Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982